



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 21 luglio 1994

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 6/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunci commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunci commerciali » 5

Annunci giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 12
- Ammortamenti » 12
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 15
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte Presunta » 15

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 15
- Bandi di gara » 17

Altri annunci:

- Specialità medicinali presidi sanitari e medico chirurgici » 38

Rettifiche » 39

Indice degli annunci commerciali Pag. 39

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CEMENTERIA DI AUGUSTA - S.p.a.

Sede sociale Augusta (Siracusa),
Contrada Megara Giannalena, casella postale n. 155
Priolo Gargallo
Capitale sociale L. 45.549.174.000 interamente versato
Tribunale di Siracusa al n. 9253 reg. soc.
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01159600871

Convocazione assemblea degli obbligazionisti

I signori obbligazionisti, portatori delle obbligazioni del prestito «Cementeria di Augusta 7% - 1991/96 con warrants validi per sottoscrivere azioni ordinarie», sono convocati in assemblea, in Torino, presso gli uffici amministrativi della Cementeria di Augusta S.p.a., via Correggio n. 26, per il giorno 21 settembre 1994, alle ore 10 in prima convocazione e, in eventuali seconda e terza convocazione, rispettivamente, per i giorni 23 e 30 settembre 1994, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti del prestito obbligazionario «Cementeria di Augusta 7% 1991/96 con warrants validi per sottoscrivere azioni ordinarie», determinazione del compenso.

Deposito delle obbligazioni ai sensi di legge presso la sede sociale e presso gli uffici amministrativi della Cementeria di Augusta S.p.a. - Servizio Titoli - in Torino, via Correggio n. 26 e presso Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente ed amministratore delegato:
ing. Paolo Mantegazza

RADICIFIN - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Partigiani n. 4
Tribunale di Bergamo al n. 26611 reg. soc.
Codice fiscale n. 01612320166

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio A. Parimbelli in Bergamo, via Divisione Julia n. 7, per il giorno 8 settembre 1994 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 9 settembre 1994, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale in via Verdi n. 11;
2. Modifica oggetto sociale;
3. Proposta di fusione per incorporazione della ASSI FIN S.r.l. nella società. Delibere conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Bergamo, 11 luglio 1994

RADICIFIN - S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Radici

C-14528 (A pagamento).

S.I.L.P. - S.p.a.**Società Industriale Lavorazione Piombo**

Sede legale in Pomezia

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3191/72

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno 7 settembre 1994 alle ore 14,30 presso gli uffici della Renato Pischiutta S.p.a., via Idrovore della Magliana n. 55, Roma, in prima convocazione ed occorrendo l'8 settembre 1994 stesso ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame operato Consiglio di amministrazione;
2. Eventuali rinnovo cariche sociali.

Deposito delle azioni, a norma di legge, presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
rag. Carlo Pischiutta

S-18921 (A pagamento).

VIFAN - S.p.a.

Sede legale in Bazzano, L'Aquila zona industriale
Capitale sociale L. 10.600.000.000 interamente sottoscritto
di cui versato L. 8.400.000.000
Iscritta al Tribunale di L'Aquila al n. 1657
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00267390664

Convocazione di assemblea

I signori soci della Vifan S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Baralis in Casale Monferrato (AL) via Mamelì, 2/A per il giorno 6 agosto 1994 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 8 agosto 1994 alle ore 10 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Vifan S.p.a. con sede legale in L'Aquila nella Vibac S.p.a. con sede legale in Ticineto (AL);
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti al precedente punto all'ordine del giorno.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge.

Bazzano, 14 luglio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Masini Patrizio

S-18926 (A pagamento).

VIBAC - S.p.a.

Sede legale in Ticineto (AL)
Strada Ticineto Salita S. Salvatore
Capitale sociale L. 3.088.500.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Casale Monferrato al n. 2366
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00154440069

Convocazione di assemblea

I signori soci della Vibac S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Baralis in Casale Monferrato (AL) via Mamelì, 2/A per il giorno 6 agosto 1994 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 8 agosto 1994 alle ore 9 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Vifan S.p.a. con sede legale in L'Aquila nella Vibac S.p.a. con sede legale in Ticineto (AL);
2. Aumento capitale sociale, altre modificazioni statutarie ed altre deliberazioni inerenti e conseguenti al precedente punto all'ordine del giorno.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge.

Ticineto, 14 luglio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere: dott. Alfonsi Carlo

S-18927 (A pagamento).

KURLY KATE (ITALY) - S.p.a.

Latina, via del Pantanaccio
Capitale sociale L. 700.000.000
Partita I.V.A. n. 00077400596

I soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 settembre 1994, alle ore 11 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 700.000.000 a lire 1.000.000.000 con modifica dei relativi articoli dello statuto sociale.

Occorrendo la seconda convocazione è sin d'ora stabilita per il giorno 13 settembre 1994, alla stessa ora e luogo.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Moshe Weisglass

S-18932 (A pagamento).

OTO SISTEMI CIVILI - S.p.a.

Sede in La Spezia, via Valdilocchi n. 15
Capitale interamente versato L. 2.000.000.000
Tribunale di La Spezia, reg. soc. n. 10524
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00884780115

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della «Oto Sistemi Civili S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in La Spezia - via Valdilocchi n. 15 alle ore 10,30 dell'8 agosto 1994 e, occorrendo, il 5 settembre 1994, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conferimento dell'incarico di certificazione dei bilanci degli esercizi 1994-1995-1996.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la Cassa della sede sociale in La Spezia, via Valdilocchi n. 15.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Rinaldo Gonnelli

S-18946 (A pagamento).

GE.SE.RI. - S.p.a.

Gestione servizi di riscossione

Sede legale in Cuneo, via Roma n. 13
Capitale sociale L. 1.000.000.000.000 interamente versato
●Reg. Tribunale di Cuneo al n. 6798
Codice fiscale Partita I.V.A. n. 02064090042
Società appartenente al Gruppo Creditizio CRC

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 agosto 1994 alle ore 17,30 in Cuneo, via Roma n. 13, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 agosto 1994 alle ore 17,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Accordi per aggregazione GEC S.p.a./GE.SE.RI. S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale oppure presso uno degli Istituti qui di seguito elencati: Cassa di Risparmio di Cuneo S.p.a., Cassa Rurale ed Artigiana di Carrù e del Monregalese S.c.r.l., Banca Popolare di Novara S.c.r.l.

Cuneo, 14 luglio 1994

L'amministratore delegato: Cesano rag. Sebastiano.

S-18952 (A pagamento).

VIAGGI KUONI - S.p.a.

Sede in Sesto S. Giovanni (MI), via Milanese n. 20
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Monza al n. 51304/93
Iscritta alla CCIAA di Milano al n. 1412337
Partita IVA 02305320968

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Sesto San Giovanni (MI), via Milanese al n. 20, presso la sede legale della società, per il giorno 22 agosto 1994 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 23 agosto 1994 stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Concessione ad un amministratore dell'autorizzazione ad essere l'instetario dell'autorizzazione regionale per la sede di Sesto San Giovanni;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

L'amministratore delegato: dott. Marco Lazzaro Ferrari.

S-18953 (A pagamento).

IMMOBILIARE VIA OSTIENSE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede Roma, via Marcantonio Colonna n. 27
Capitale sociale L. 4.500.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 2290/56
C.C.I.A.A. di Roma n. 201404
Codice fiscale n. 025663740584
Partita I.V.A. n. 01077951000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 8 settembre 1994 alle ore 9,30 in prima convocazione, e il giorno 13 settembre 1994 stessa ora in seconda convocazione, presso lo studio Adiatori in Roma, via Monti Parioli n. 28, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Comunicazione del decesso del liquidatore e nomine cariche sociali.

Roma, 15 luglio 1994

Il presidente del Collegio sindacale:
Mario Adiatori

S-18958 (A pagamento).

I.GE.CO. LAVORI - S.p.a.

Impresa generale costruzioni

Sede in Galugnano (LE), S.P. Galugano-Capranica km. 0,500
Capitale sociale L. 204.600.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Bruno Franco in Lecce alla via degli Ammirati n. 24 per il giorno 6 agosto 1994 alle ore 11 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio al 30 aprile 1994 e relativi allegati;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delega all'amministratore unico per la presentazione dell'istanza di ammissione alla procedura di concordato preventivo ai sensi dell'art. 161 e 152 R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 19 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 8 agosto 1994 nello stesso luogo, alle ore 11.

L'amministratore unico: Ricchiuto Tommaso.

S-18961 (A pagamento).

MERIDIANA FINANZA - S.p.a.

Sede in Roma, via del Gesù n. 62

Capitale sociale L. 100.000.000.000

verse L. 60.000.000.000

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma al n. 6758/91

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 04118371006

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la società Cofiri S.p.a. in Roma, via Boncompagni 26 per il giorno 8 agosto 1994 alle ore 16,30 e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 5 settembre 1994, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di riduzione del capitale per esuberanza ai sensi dell'art. 2445 C.C. da L. 100.000.000.000 a lire 60.000.000.000;

Ragioni: la riduzione si rende opportuna alla luce della modifica radicale dell'assetto azionario della società che necessariamente modifica in modo non contingente l'indirizzo dell'attività che la società era originariamente destinata a svolgere e della conseguente riduzione in senso quantitativo dell'attività di assunzione di partecipazioni.

Modalità: riduzione per esuberanza del capitale di L. 40.000.000.000 mediante liberazione di tutti i soci dall'obbligo di versare i 4 decimi residui per ogni azione da L. 5.000 posseduta e conseguente riduzione del valore nominale di ogni azione a L. 3.000 e precisamente riduzione dell'attuale capitale di L. 100.000.000.000 diviso in 20.000.000 azioni da L. 5.000 cadauna (versato per L. 60.000.000.000 e crediti verso i soci per L. 40.000.000.000) al proposto nuovo ammontare di L. 60.000.000.000 diviso in 20.000.000.000 azioni da L. 3.000 cadauna interamente liberate.

Conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto.

2. Trasferimento della sede di Roma, via del Gesù n. 62 a Roma, via Boncompagni n. 26, e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto;
3. Proposta di modifica degli artt. 14, 20, 23 e 24 dello statuto.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale o presso la cassa incaricata del Banco di Napoli almeno cinque giorni prima le azioni ad essi intestate o trasferite mediante una serie continua di girate.

Roma, 14 luglio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Leonardo Buonvino

S-18967 (A pagamento).

LUCCHESI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Rivani n. 5

Capitale sociale L. 5.500.000.000

Iscritta al n. 17.885 Società presso il Tribunale di Bologna

Codice fiscale n. 00301430377

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 1° settembre 1994 alle ore 11 presso lo studio del notaio Bonoli in Bologna via S. Stefano n. 30/2 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 6 settembre 1994 stessi luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di scissione della società «Lucchesi S.p.a.» con sede in Bologna, mediante costituzione di una nuova società denominata Lucchesi S.p.a. con sede in Bologna; approvazione del progetto di scissione; relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;

2. Riduzione del capitale sociale per effetto della progettata scissione, modifica della denominazione sociale in Luc-Fin S.p.a., parziale modifica dell'oggetto sociale, conseguenti modifiche degli artt. 1, 4, 6 dello statuto sociale, approvazione del nuovo testo di statuto sociale;

3. Deliberazioni concernenti gli adempimenti relativi alla scissione di cui al punto 1); conferimento dei poteri per l'esecuzione delle deliberazioni di cui sopra;

4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci ed i giratari di azioni che ne siano i possessori in base a una serie continua di girate, i quali abbiano depositato i titoli presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello in cui avrà luogo l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Franco Lucchesi

B-885 (A pagamento).

SOCIETÀ CESALPINA FOOD - S.p.a.

Sede legale Milano, via S.A.M. Zaccaria, 1

Capitale sociale L. 500.000.000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Cesalpina Food S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Francesco Cavallone P.zza della Repubblica 28 - Milano, per il giorno 6 settembre 1994 ore 17,30 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 7 settembre 1994 ore 17,30 stesso luogo in seconda convocazione per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede secondaria da Bergamo, via Pinamonte da Brembate 3, a Bergamo, via Canovine 26/A.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti i quali abbiano depositato le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Paolo Maganzini

M-6716 (A pagamento).

GESTIELLE - S.p.a.**Gestione Fondi Comuni di Investimento Mobiliare Gruppo Elle**

Sede legale in Milano, via Correggio n. 19

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 28 settembre 1994, ore 16, presso la sede sociale in Milano, via Correggio n. 19, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 ottobre 1994, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica degli articoli 1, 3, 5, 17, 19 e 23 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina di amministratori;
2. Proposta di istituzione di quattro nuovi fondi comuni di investimento mobiliare aperti «Gestielle America», «Gestielle Europa», «Gestielle Far East» e «Gestielle Emerging Markets» ed approvazione dei relativi testi di regolamento;

3. Conferimento incarico a società di revisione per la revisione contabile e la certificazione dei rendiconti dei fondi comuni di investimento mobiliare aperti «Gestielle America», «Gestielle Europa», «Gestielle Far East» e «Gestielle Emerging Markets» per gli anni 1995 e 1996;

4. Proposta di variazione dei testi dei regolamenti dei fondi comuni di investimento mobiliare aperti «Gestielle M», «Gestielle B», «Gestielle A», «Gestielle L», «Gestielle Liquidità» e «Gestielle Bond».

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti per le azioni a loro intestate sul libro soci e depositate, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea di prima convocazione, presso la sede sociale o presso le seguenti casse incaricate: Banco S. Geminiano e S. Prospero S.p.a., Credito Artigiano S.p.a., Banca di Trento e Bolzano S.p.a., Credito Agrario Bresciano S.p.a.

Milano, 13 luglio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. dott. Alberto Bertoni

M-6727 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DEL MOLISE****Società Coop. a r.l.***Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi*

Sede in Campobasso - Via Pietruntino, 19

Capitale sociale al 31 dicembre 1993 L. 5.030.941.000

Codice fiscale e partita IVA 00055720700

La Banca Popolare del Molise, società cooperativa a responsabilità limitata, ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 informa la rispettabile clientela che: con decorrenza 1° luglio 1994 i tassi di interesse creditor sui conti correnti e depositi a risparmio vengono ridotti di mezzo punto percentuale e quelli debitori per la clientela elevati di un punto percentuale.

Campobasso, 8 luglio 1994

p. Banca Popolare del Molise
Il presidente: comm. avv. Francesco Mancini

C-14510 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ARBOREA**Società Cooperativa a Responsabilità Limitata**

Sede di Arborea, via Porcella

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, a decorrere dal 1° luglio 1994, i tassi sulle giacenze (depositi a risparmio e conti correnti) subiranno una diminuzione massima dello 0,90%.

Arborea, 30 giugno 1994

Il presidente: Luciano Sgarbossa.

C-14512 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO**Società per azioni***Iscritta all'Albo delle Banche*

Sede legale in Viterbo, via Mazzini, 129

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato.

Iscritta al Tribunale di Viterbo n. 8884

Codice fiscale e Partita IVA 01383000567

Si rende noto - ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 - che la Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.a. ha provveduto ad effettuare un aumento generalizzato di punti 0,50, con decorrenza 12 luglio 1994, dei tassi attivi sulle aperture di credito in c/c libere nelle varie forme, sul portafoglio commerciale e il salvo buon fine, fermo restando i tassi base di riferimento («prime rate») al 9,25%, («top rate») al 16,50%, tasso su sconfinamenti 19,00%.

Viterbo, 14 luglio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Attilio Iozzelli

S-18931 (A pagamento).

BANCA POPOLARE PIO X**Soc. Coop. a r.l.***Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede in Velletri, via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9

Capitale sociale L. 432.671.500

Riserve L. 77.337.110.000 al 31 dicembre 1993

Iscrizione Cancelleria Tribunale di Velletri n. 24 reg. soc.

Codice fiscale n. 01018240588

Partita IVA n. 00952791002

Cod. ABI n. 5104-5

In attuazione della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 - Norme per la Trasparenza delle Operazioni e dei Servizi Bancari e Finanziari, si comunica a tutta la clientela di aver apportato le seguenti variazioni: aumento dello 0,50% (zerovirgolacinquanta per cento) dei tassi dare d'istituto su tutte le tipologie di impiego, ad esclusione del top-rate aziendale; diminuzione generalizzata dei tassi passivi (tassi avere), compresi quelli relativi alle convenzioni standard aziendali, fino ad un massimo dell'1% (unopercento), adeguando comunque i rapporti regolati con tassi superiori al 6,50% (sevirgolacinquantapercento) a tale tasso di riferimento, anche se la diminuzione dovesse superare il limite sopra indicato.

Si precisa che il tasso della categoria Conto Titoli (categoria 30 C/C) subirà una diminuzione dell'1,50% (unvirgolacinquantapercento) attestando il nuovo tasso al 3,50% (trevirgolacinquanta per cento) attestando il nuovo tasso minimo aziendale pari all'1% (unopercento).

In riferimento ai certificati di deposito emessi dall'istituto si comunica di aver apportato una diminuzione massima dello 0,50% (zerovirgolacinquantapercento).

Le commissioni relative al servizio Bancomat saranno adeguate a L. 2.500.

Decorrenza 15 luglio 1994

Velletri, 14 luglio 1994

Il vice direttore generale: Luciano Fagiolo.

S-18940 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DELLE COMUNICAZIONI - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ♦

Sede legale Roma, Via S. Martino della Battaglia n. 4

Capitale sociale e riserve L. 652.777.456.198

Iscritta al n. 7127/92 registro società

Codice fiscale e Partita IVA 04345031001

Ai sensi della Legge 17 febbraio 1992, n. 154, del decreto del Ministro del tesoro 24 aprile 1992 e del Provvedimento Banca d'Italia del 24 maggio 1992, in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si comunica che, con decorrenza 15 luglio 1994 tutti i tassi d'interesse che regolano le operazioni di prestiti e finanziamenti, non legati a specifici parametri, vengono elevati in misura pari allo 0,75% di punto percentuale.

Roma, 12 luglio 1994

p. Banca Nazionale delle Comunicazioni - S.p.a.
Il direttore generale: dott. Giacomo Pautasso

S-18942 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.

Capogruppo del Gruppo Creditizio Carive

Iscritto all'albo dei Gruppi Creditizi (cod. ABI 6345.3)

Sede legale: Venezia, San Marco 4216

Iscritta al Tribunale di Venezia ai nn. 38.744

del Registro delle società e 44.391 di volume

Capitale sociale L. 592.848.500.000 interamente versato

Riserve ed altri fondi patrimoniali L. 78.852.692.739

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Venezia n. 227732

Codice fiscale e Partita IVA 00169850278

Comunicazione ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari».

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6, comma 2, si comunica che la Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., con decorrenza 30 giugno 1994, ha effettuato le seguenti variazioni sui conti correnti denominati in valuta estera:

aumento delle spese unitarie da L. 2.100 a L. 2.400;

aumento delle spese di tenuta conto da L. 30.000 a L. 40.000 annuali;

introduzione delle spese di liquidazione pari a L. 10.000;

introduzione delle spese di invio estratto conto pari a L. 2.500.

Venezia, 5 luglio 1994

p. Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a.
Il presidente: avv. Antonio Pognici

S-18956 (A pagamento).

BANCA DEL POPOLO BANCA POPOLARE

Società Coop. a resp. lim.

Sede sociale e direzione centrale in Trani

La Banca del Popolo - Banca Popolare - Società Cooperativa a r.l. con sede in Trapani rende noto a sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, comma 2, legge n. 154/92 che a decorrere dal 15 luglio 1994 i tassi di interesse sino a tale data applicati sui saldi debitori dei conti dei propri clienti saranno maggiorati di 0,50 punto percentuale.

Restano esclusi dalla maggioranza il Top Rate ed i conti regolati da tassi «agganciati» al T.U.S. ovvero al prime rate A.B.I.

Il presidente: avv. Bartolomeo Bellet.

S-18966 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI CREDITO EDILIZIO- S.p.a.

Società appartenente al gruppo bancario Banca Popolare di Novara

Sede in Roma, via Ludovisi n. 46

Capitale sociale L. 96.000.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Roma n. 42/1925

Partita IVA 00880691001

Si comunica ai portatori di cartelle ed obbligazioni che in data 29 luglio 1994, alle ore 9, presso la sede dell'Istituto Nazionale di Credito Edilizio, alla presenza del notaio avrà pubblicamente luogo l'estrazione a sorte delle cartelle ed obbligazioni emesse ai sensi delle rispettive autorizzazioni di legge, come appresso specificato:

cartelle 564.050.000;

obbligazioni a tasso fisso 10.499.500.000;

obbligazioni a tasso variabile 19.132.000.000;

obbligazioni serie speciale 232.100.000.

Totale 30.427.650.000

Roma, 15 luglio 1994

p. Istituto Nazionale di Credito Edilizio:
Rag. Carlo Leopardi - Dott. Edoardo Sica

S-18962 (A pagamento).

BANCA LOMBARDA - S.p.a.

Gruppo Banca Lombarda

Sede sociale Milano - Via Silvio Pellico 10

Capitale sociale L. 25.000.000.000

Iscritta al n. 327734 reg. soc. Tribunale Milano

C.C.I.A.A. Milano n. 1397865

Codice fiscale 625850136

Partita IVA 10731340153

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, la Banca Lombarda comunica alla propria clientela che, con decorrenza 12 luglio 1994, i tassi debitori per prestiti e finanziamenti vengono aumentati dello 0,50% Il Top Rate viene elevato dal 18,00% al 18,50%

Milano, 12 luglio 1994

Il direttore generale: Claudio Manici.

M-6709 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SESTO SAN GIOVANNI**

Soc. Coop. a r.l.

Sede di Sesto San Giovanni, via Cesare da Sesto n. 41
Capitale e riserve L. 64.459.320.998
Tribunale di Monza reg. soc. n. 2148
Codice fiscale n. 00954900155
Partita I.V.A. n. 00701020968

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° luglio 1994, i tassi di interesse a debito della clientela per i rapporti intrattenuti con la «Banca» subiranno un aumento dello 0,50% in ragione d'anno.

Sesto San Giovanni, 13 luglio 1994

p. Banca di Credito Cooperativo di Sesto San Giovanni
Il presidente: Mandelli dott. Giuseppe

M-6723 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - S.p.a.

Sede in Palermo, via G.le Magliocco n. 1
Capitale sociale e riserve L. 1.270.802.064.158
Tribunale di Palermo n. 38758
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 03987280827

Sezione di Credito Fondiario & Opere Pubbliche

Si comunicano i tassi di interesse, soggetti ad imposta, pagabili con le cedole scadenza 1° gennaio 1995 sulle seguenti obbligazioni indicizzate:

Sezione di Credito Fondiario

4,25% lordo serie 1987/1997 codice 15630;
4,25% lordo serie 1987/1997 codice 17297;
4,35% lordo serie 1990/2000 II codice 25830;
4,35% lordo serie 1991/2001 codice 27077;
4,35% lordo serie 1991/2001 II codice 27410;
4,35% lordo serie 1991/2001 III codice 28052;
4,35% lordo serie 1991/2001 IV codice 28805;
4,35% lordo serie 1992/2002 codice 37265;
4,35% lordo serie 1992/2002 II codice 37822;
4,35% lordo serie 1992/2002 III codice 44836;
4,35% lordo serie 1992/2002 IV codice 45224;
4,35% lordo serie 1993/2003 codice 46226;
4,35% lordo serie 1993/2003 II codice 48084;
4,35% lordo serie 1993/2003 III codice 48849;
4,35% lordo serie 1987/1997 II codice 16672;
4,35% lordo serie 1986/1996 codice 15011;
4,50% lordo serie 1984/1999 codice 13408;
4,50% lordo serie 1985/1995 codice 14235;
4,50% lordo serie 1985/2000 codice 14236;

Sezione Opere Pubbliche

4,20% lordo serie 1989/1999 codice 19034;
4,20% lordo serie 1990/2000 codice 19865;
4,20% lordo serie 1990/2005 codice 19867;
4,20% lordo serie 1990/2005 III codice 26041;
4,20% lordo serie 1992/2007 III codice 37261;
4,25% lordo serie 1990/2000 II codice 19866;
4,25% lordo serie 1991/2006 III codice 28266;
4,25% lordo serie 1992/2007 codice 37259;
4,25% lordo serie 1992/2007 IV codice 44835;
4,25% lordo serie 1992/2002 codice 45404;
4,25% lordo serie 1993/2003 codice 46296;
4,25% lordo serie 1993/2007 II codice 47818;
4,25% lordo serie 1993/2003 II codice 49288;
4,25% lordo serie 1993/2008 codice 49687;

4,25% lordo serie 1993/2008 III codice 50255;
4,25% lordo serie 1993/2003 III codice 50256;
4,25% lordo serie 1994/2004 codice 51476;
4,28% lordo serie 1990/2005 II codice 26040;
4,28% lordo serie 1992/2007 II codice 37260;
4,30% lordo serie 1993/2007 codice 47817;
4,30% lordo serie 1987/2007 codice 16083;
4,30% lordo serie 1993/2008 II codice 49688;
4,35% lordo serie 1991/2005 II codice 26800;
4,35% lordo serie 1991/2006 codice 26801;
4,35% lordo serie 1991/2006 II codice 27600;
4,35% lordo serie 1991/2001 II codice 27851.

Palermo, 12 luglio 1994

p. Banco di Sicilia S.p.a.
Amministrazione centrale: Santonocito - La Mantia

S-18941 (A pagamento).

KUORII COMPANY - S.r.l.

Sede legale a Torreano di Martignacco (UD), via Cotonificio n. 22
Capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato
Iscritta al Tribunale di Udine al reg. soc. n. 16728
Codice fiscale n. 01597470309

Progetto di fusione per estratto

Progetto di fusione a norma dell'art. 2501-bis c.c., depositato ed iscritto al Tribunale di Udine in data 28 giugno 1994

1. Società partecipanti alla fusione:
società incorporante: Barga S.r.l., con sede a Udine in via P. Canciani 15;
società incorporanda: Kuorii Company S.r.l., con sede a Torreano di Martignacco (Udine), via Cotonificio 22.

Le quote costituenti l'intero capitale sociale della Kuorii Company S.r.l. sono tutte intestate e possedute dalla Barga S.r.l.

2. A seguito dell'operazione di fusione la società incorporante non apporrà variazioni al proprio statuto.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994.

4. Nessun trattamento speciale verrà riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote.

5. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gatti Enrico

C-14525 (A pagamento).

BARGA - S.r.l.

Sede legale a Udine, via P. Canciani n. 15
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Udine al reg. soc. n. 20760
Codice fiscale n. 01828090306

Progetto di fusione per estratto

Progetto di fusione a norma dell'art. 2501-bis c.c., depositato ed iscritto al Tribunale di Udine in data 28 giugno 1994.

1. Società partecipanti alla fusione:
società incorporante: Barga S.r.l., con sede a Udine in via P. Canciani 15;

società incorporanda: Kuorii Company S.r.l., con sede a Torreano di Martignacco (Udine), via Cotonificio 22.

Le quote costituenti l'intero capitale sociale della Kuorii Company S.r.l. sono tutte intestate e possedute dalla Barga S.r.l.

2. A seguito dell'operazione di fusione la società incorporante non apporrà variazioni al proprio statuto.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994.

4. Nessun trattamento speciale verrà riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote.

5. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bardelli Elsa

C-14526 (A pagamento).

D. E. D. - S.r.l.

Sede in San Lazzaro, via Di Vittorio n. 11
Capitale sociale L. 78.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 26079 registro società del Tribunale di Bologna
Codice fiscale n. 01229520372

Progetto di fusione

Per ragioni di crescita dimensionale e miglior utilizzo delle strutture la Bianchi e Fontana S.n.c. di Bianchi Domenico Fontana Oliviero e C. e la D. e D. S.r.l. ritengono opportuno fondersi mediante l'incorporazione della D. e D. S.r.l. nella Bianchi e Fontana S.n.c. con le seguenti modalità:

Società partecipanti:

Bianchi e Fontana S.n.c. di Bianchi Domenico e C. con sede sociale in San Lazzaro via Speranza 50 capitale sociale L. 355.000.000 interamente versato iscritta al n. 37128 registro società presso il Tribunale di Bologna, svolgente attività di produzione di arredamenti in acciaio inox e lavorazione lamiera: (incorporante);

D. e D. S.r.l. con sede in San Lazzaro via Di Vittorio 11 Capitale sociale L. 78.000.000 interamente versato iscritta al n. 26079 registro società presso il Tribunale di Bologna svolgente attività di costruzioni attrezzature meccaniche: (incorporata).

2. Gli atti costitutivi. A seguito della fusione viene assunto integralmente lo statuto della società incorporante «Bianchi e Fontana S.n.c. di Bianchi Domenico Fontana Oliviero e C.» senza aumento di capitale in quanto la società incorporante deriene il 100% della società incorporata.

3. Data di effetto della fusione. Le operazioni delle società partecipanti saranno imputate al bilancio della società risultante dalla fusione dalla data di stipulazione dell'atto di fusione.

4. Trattamento particolare riservato ad alcune categorie di soci. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti.

Bologna, 1° luglio 1994

L'amministratore unico: Bianchi Domenico.

B-876 (A pagamento).

EUROTINTORIA - S.p.a.

Sede in Prato, via dei Fossi n. 14
Capitale sociale L. 1.600.000.000

Estratto delibera di fusione

Estratto (ai sensi dell'art. 2502 Codice civile) della delibera della società Eurotintoria S.p.a., con sede in Prato via dei Fossi n. 14, capitale sociale 1.600.000.000, in data 15 marzo 1994 Rep. 112.872/23.239, a rogito notaio Stefano Balestri di Prato, iscritta presso il Tribunale di Prato al Reg. soc. n. 9717, con cui si è deliberato:

di approvare il progetto di fusione per incorporazione della società Rifinizione Nuova Europa S.r.l., con sede in Prato, via dei Fossi n. 14, (depositato nella Cancelleria Commerciale del Tribunale di Prato in data 22 ottobre 1993 al Reg. d'ord. 10899) con la società Eurotintoria S.p.a., con sede in Prato, via dei Fossi n. 14, (depositato nella Cancelleria Commerciale del Tribunale di Prato in data 22 ottobre 1993 al Reg. d'ord. n. 10900) mediante incorporazione della prima nella seconda, progetti ritualmente pubblicati sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 13 novembre 1993; nel Foglio Inserzioni n. 267, Foglio a pagamento n. F-1370.

La fusione avverrà senza rapporto di cambio giacché la incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata.

La sopracitata delibera è stata iscritta nel Registro delle Imprese il 13 giugno 1994 al Reg. d'ord. n. 10.287.

dott. Stefano Balestri, notaio.

S-18944 (A pagamento).

RIFINIZIONE NUOVA EUROPA - S.r.l.

Sede in Prato, via dei Fossi n. 14
Capitale sociale L. 5.000.000.000

Estratto delibera di fusione

Estratto (ai sensi dell'art. 2502 Codice civile) della delibera della società Rifinizione Nuova Europa S.r.l., con sede in Prato via dei Fossi n. 14, capitale sociale 5.000.000.000, in data 15 marzo 1994 Rep. 112.873/23.240, a rogito notaio Stefano Balestri di Prato, iscritta presso il Tribunale di Prato al Reg. soc. n. 1406, con cui si è deliberato:

di approvare il progetto di fusione per incorporazione della società Eurotintoria S.p.a., con sede in Prato, via dei Fossi n. 14, (depositato nella Cancelleria Commerciale del Tribunale di Prato in data 22 ottobre 1993 al Reg. d'ord. 10900) con la società Rifinizione Nuova Europa S.r.l., con sede in Prato, via dei Fossi n. 14, (depositato nella Cancelleria Commerciale del Tribunale di Prato in data 22 ottobre 1993 al Reg. d'ord. n. 10899) mediante incorporazione della seconda nella prima, progetti ritualmente pubblicati sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 13 novembre 1993, nel Foglio Inserzioni n. 267, Foglio a pagamento n. F-1369.

La fusione avverrà senza rapporto di cambio giacché la incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata.

La sopracitata delibera è stata iscritta nel Registro delle Imprese il 13 giugno 1994 al Reg. d'ord. n. 10.286.

dott. Stefano Balestri, notaio.

S-18945 (A pagamento).

MEDITERRANEA COSTRUZIONI - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione della società Mediterranea Costruzioni S.r.l., nella società Elmec - Elettromeccanica Costruzioni e Ricerche S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Con riferimento all'art. 2501-bis del Codice civile, gli amministratori delle suddette società hanno redatto i progetti di fusione, depositati e trascritti presso il Tribunale di Catania il 29 giugno 1994, nei rispettivi registri società, prevedendo:

1. La fusione per incorporazione di:

A) Incorporante Elmec - Elettromeccanica Costruzioni e Ricerche S.p.a., con sede in Belpasso (CT), C.da Mezzogiorno Piano Tavola, capitale sociale: L. 6.000.000.000, interamente versato, registro società Tribunale di Catania n. 25903;

B) Incorporata Mediterranea Costruzioni S.r.l., con sede in Catania, III Strada n. 10 - Zona Industriale, capitale sociale L. 400.000.000, interamente versato, registro società Tribunale di Catania al n. 13142.

2. La società incorporante possiede il 100% delle quote della società incorporata e pertanto non si procederà ad assegnazioni di quote.

3. La data di effetto della fusione sarà fissata dalle società stesse nell'atto di fusione.

4. Non esistono particolari categorie di soci con trattamento particolare privilegiato.

5. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli amministratori:

Galvagno Giuseppe - Anastasi Gaetano - Caraffà Bruno

S-18954 (A pagamento).

ELEMEC - S.p.a.**Elettromeccanica Costruzioni e Ricerca**

Progetto di fusione per incorporazione della società Mediterranea Costruzioni S.r.l., nella società Elmec - Elettromeccanica Costruzioni e Ricerche S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Con riferimento all'art. 2501-bis del Codice civile, gli amministratori delle suddette società hanno redatto i progetti di fusione, depositati e trascritti presso il Tribunale di Catania il 29 giugno 1994, nei rispettivi registri società, prevedendo:

1. La fusione per incorporazione di:

A) Incorporante Elmec - Elettromeccanica Costruzioni e Ricerche S.p.a., con sede in Belpasso (CT), C.da Mezzogiorno Piano Tavola, capitale sociale: L. 6.000.000.000, interamente versato, registro società Tribunale di Catania n. 25903;

B) Incorporata Mediterranea Costruzioni S.r.l., con sede in Catania, III Strada n. 10 - Zona Industriale, capitale sociale L. 400.000.000, interamente versato, registro società Tribunale di Catania al n. 13142.

2. La società incorporante possiede il 100% delle quote della società incorporata e pertanto non si procederà ad assegnazioni di quote.

3. La data di effetto della fusione sarà fissata dalle società stesse nell'atto di fusione.

4. Non esistono particolari categorie di soci con trattamento particolare privilegiato.

5. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli amministratori:

Gibilaro Salvatore - Anastasi Gaetano - Galvano Giuseppe

S-18955 (A pagamento).

ARJO WIGGINS ITALIA - S.r.l.

Milano, via Privata Maria Teresa n. 8

Capitale sociale L. 12.500.000.000, versato per L. 5.000.000.000

Tribunale Milano soc. 128489, vol. 3270, fasc. 39

Con verbale in data 22 giugno 1994 a rogito notaio Renato Giacosa al n. 15156/2101 di repertorio, iscritto alla cancelleria del Tribunale di Milano in data 13 luglio 1994 al n. 0100689 d'ordine, l'assemblea straordinaria dei soci della società Arjo Wiggins Italia S.r.l. deliberò di approvare il progetto di scissione iscritto alla cancelleria del Tribunale di Milano in data 30 maggio 1994 al n. 70951 d'ordine tra:

la società Arjo Wiggins Italia S.r.l. con sede in Milano, via Privata Maria Teresa n. 8, capitale sociale L. 12.500.000.000 (dodici miliardi cinquecentomilioni), versato per L. 5.000.000.000 (cinquemilardi), costituita con atto in data 17 dicembre 1965 a rogito dott. Riccardo Ferrario n. 4890/504 di repertorio, iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Milano ai nn. 128489 registro società, volume 3270, fascicolo 39;

la società costituenda denominata Arjo Wiggins Italia Holding S.r.l. che avrà sede in Milano, via Privata Maria Teresa n. 8, capitale sociale L. 1.164.845.000 (unmiliardo centosessantaquattromilioni ottocentoquarantacinquemila).

La scissione avverrà mediante attribuzione da parte della Arjo Wiggins Italia S.r.l. dell'intera partecipazione dalla stessa detenuta nel capitale sociale della Cartiera di Subiaco S.p.a. con sede in Roma, via F. Sacchetti n. 16, iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 416/28 registro società, pari a n. 1.499.800 azioni da nominali L. 1.000 (mille) cadauna a favore della costituenda società Arjo Wiggins Italia Holding S.r.l. con sede in Milano, via Privata Maria Teresa n. 8, che avrà un capitale sociale di L. 1.164.845.000 (unmiliardo centosessantaquattromilioni ottocentoquarantacinquemila), mediante assegnazione proporzionale delle quote della costituenda società ai soci della Arjo Wiggins Italia S.r.l.

Non viene trasferita alcuna passività alla società beneficiaria.

Il capitale della società scissa verrà ridotto dall'attuale importo deliberato di L. 12.500.000.000 (dodici miliardi cinquecentomilioni) all'importo deliberato di L. 11.335.155.000 (undicimiliardi trecentotrentacinquemilioni centocinquantacinquemila).

Le quote del capitale sociale della beneficiaria, che verranno assegnate ai soci della società Arjo Wiggins Italia S.r.l., che effettuata la scissione, parteciperanno agli utili della società beneficiaria a decorrere dalla data in cui avrà effetto la scissione.

Si allega lo statuto della costituenda società beneficiaria.

La scissione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese presso il quale sono iscritte le società partecipanti alla scissione.

I beni trasferiti dalla società che effettua la scissione, e le relative operazioni, saranno imputati al bilancio della società beneficiaria a far tempo dal giorno-in cui avrà effetto la scissione.

Nessun trattamento particolare sarà riservato agli azionisti, soci, o a particolari categorie di azionisti o soci, delle società partecipanti alla scissione.

Nessun vantaggio particolare sarà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissioni.

Dott. Renato Giacosa notaio.

S-18987 (A pagamento).

**FIAT COMPONENTI E IMPIANTI
PER L'ENERGIA E L'INDUSTRIA - S.p.a.**

**COMPES - COMPONENTI PER L'ENERGIA E
LO SPAZIO - S.p.a.**

*Scissione Fiat Componenti e Impianti per l'Energia e l'Industria S.p.a.,
Compes - Componenti per l'Energia e lo Spazio S.p.a..*

Estratto delle deliberazioni delle assemblee straordinarie 4 luglio 1994 delle suddette società, iscritte al Tribunale di Torino il 19 luglio 1994 al n. 44968 di registro d'ordine per la società scissa e al n. 44974 del registro d'ordine per la società beneficiaria.

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Fiat Componenti e Impianti per l'Energia e l'Industria S.p.a., con sede in Torino, corso Giulio Cesare n. 300, capitale L. 300.000.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 3976/91 registro società;

società beneficiaria Compes - Componenti per l'Energia e lo Spazio S.p.a., sede in Torino, corso Ferrucci n. 112, capitale L. 200.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 3234/89 registro società.

2. Rapporto di cambio delle azioni: il concambio delle azioni è previsto nel rapporto di una azione Compes - Componenti per l'Energia e lo Spazio S.p.a. da nominali L. 1.000 per ogni azione Fiat Componenti e Impianti per l'Energia e l'Industria S.p.a. da nominali L. 1.000.

3. Modalità di assegnazione delle azioni: le azioni della società beneficiaria verranno assegnate nella data di effetto ex art. 2504-*decies* Codice civile della scissione.

4. Data dalla quale le emittende azioni della società beneficiaria assegnate agli azionisti della società scissa partecipano agli utili: la stessa di cui al punto 3.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società scissa relative al ramo aziendale oggetto della scissione saranno imputate al bilancio della società beneficiaria: la stessa di cui al punto 3.

6. Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi delle azioni.

7. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

p. FIAT Componenti e Impianti per
l'Energia e l'Industria S.p.a.
Il presidente: Piero Maritano

p. Compes - Componenti per
l'Energia e lo Spazio S.p.a.
L'amministratore delegato: Saverio Strati

S-19053 (A pagamento).

BPD DIFESA E SPAZIO - S.p.a.

**FIAT COMPONENTI E IMPIANTI
PER L'ENERGIA E L'INDUSTRIA - S.p.a.**

*Scissione BDP Difesa e Spazio S.p.a., Fiat Componenti e
Impianti per l'Energia e l'Industria S.p.a.*

Estratto delle deliberazioni delle assemblee straordinarie 4 luglio 1994 delle suddette società, iscritte, per la società scissa al Tribunale di Roma il 20 luglio 1994, e per la società beneficiaria al Tribunale di Torino il 19 luglio 1994 al n. 44968 del registro d'ordine.

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: BPD Difesa e Spazio S.p.a., sede in Roma, via Delle Quattro Fontane n. 21/A, capitale L. 290.030.693.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 7089/92 registro società.

società beneficiaria: Fiat Componenti e Impianti per l'Energia e l'Industria S.p.a., con sede in Torino, corso Giulio Cesare n. 300, capitale L. 300.000.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 3976/91 registro società;

2. Rapporto di cambio delle azioni: il concambio delle azioni è previsto nel rapporto di due azioni Fiat Componenti e Impianti per l'Energia e l'Industria S.p.a. da nominali L. 1.000 per ogni tre azioni BPD Difesa e Spazio S.p.a. da nominali L. 1.000.

3. Modalità di assegnazione delle azioni: le azioni della società beneficiaria verranno assegnate nella data di effetto ex art. 2504-*decies* Codice civile della scissione.

4. Data dalla quale le emittende azioni della società beneficiaria assegnate agli azionisti della società scissa partecipano agli utili: la stessa di cui al punto 3.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società scissa relative al ramo aziendale oggetto della scissione saranno imputate al bilancio della società beneficiaria: la stessa di cui al punto 3.

6. Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi delle azioni.

7. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

p. BDP Difesa e Spazio S.p.a.
L'amministratore delegato: Mingoli Erder

p. FIAT Componenti e Impianti per
l'Energia e l'Industria S.p.a.
Il presidente: Piero Maritano

S-19054 (A pagamento).

G.D.A. - S.r.l.

Sede in Argelato (BO) frazione Funo, via Pignattari n. 174
Blocco 37 - Centergross
Capitale sociale L. 95.000.000
Iscritta al n. 50138 del registro società
Codice fiscale 03808040376

Si rende noto che in data 3 maggio 1994 è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna il progetto di fusione per incorporazione della nostra società e della società: Borsari S.r.l. con sede in Argelato (BO) frazione Funo, via Pignattari n. 174 - Blocco n. 37 - Centergross; nella Borfin S.p.a. con sede in Argelato (BO) frazione Funo, via Pignattari n. 174 - Blocco n. 37 - Centergross.

Non si fa luogo a rapporto di cambio, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale delle società incorporande.

Gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1994.

Non esistono particolari categorie di soci, né vengono proposti particolari vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bologna, 11 luglio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Arnaldo Borsari

B-881 (A pagamento).

BORFIN - S.p.a.

Sede in Argelato (BO) frazione Funo, via Pignattari n. 174
 Blocco 37 - Centergross
 Capitale sociale L. 2.450.000.000
 Iscritta al n. 26735 del registro società
 Codice fiscale 02020900375

Si rende noto che in data 3 maggio 1994 è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna il progetto di fusione per incorporazione della nostra società delle: G.D.A. - S.r.l. con sede in Argelato (BO) frazione Funo, via Pignattari n. 174 - Blocco n. 37 - Centergross; e della Borsari S.r.l. con sede in Argelato (BO) frazione Funo, via Pignattari n. 174 - Blocco n. 37 - Centergross.

Non si fa luogo a rapporto di cambio, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale delle società incorporande.

Gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1994.

Non esistono particolari categorie di soci, né vengono proposti particolari vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bologna, 11 luglio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Pietro Borsari

B-882 (A pagamento).

BORSARI - S.r.l.

Sede in Argelato (BO) frazione Funo, via Pignattari n. 174
 Blocco 37 - Centergross
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Iscritta al n. 39671 del registro società
 Codice fiscale 03441830373

Si rende noto che in data 3 maggio 1994 è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna il progetto di fusione per incorporazione della nostra società delle: G.D.A. - S.r.l. con sede in Argelato (BO) frazione Funo, via Pignattari n. 174 - Blocco n. 37 - Centergross; nella Borfin S.p.a. con sede in Argelato (BO) frazione Funo, via Pignattari n. 174 - Blocco n. 37 - Centergross.

Non si fa luogo a rapporto di cambio, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale delle società incorporande.

Gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1994.

Non esistono particolari categorie di soci, né vengono proposti particolari vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bologna, 11 luglio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Pietro Borsari

B-883 (A pagamento).

ITALCHEM TRASPORTI - S.r.l.

Sede sociale in Cormano (MI), via Brodolini n. 41
 Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
 Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Milano
 Registro Società n. 317514, Vol. n. 7933, Fasc. n. 14
 Codice fiscale e partita IVA 10365960151

**SOCIETÀ ITALIANA DEI TRASPORTI
 BOURGEY MONTREUIL INTERNATIONAL - S.r.l.**

Sede sociale in Cormano (MI), via Brodolini n. 41
 Capitale sociale L. 430.000.000 interamente versato
 Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Milano
 Registro Società n. 226903, Vol. n. 6140, Fasc. n. 3
 Codice fiscale 07129310152

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Società Italiana dei Trasporti Bourgey Montreuil International S.r.l. nella Italtchem Trasporti S.r.l.

Società incorporante: Italtchem Trasporti S.r.l., con sede in Cormano (MI), via Brodolini n. 41, partita IVA 10365960151, iscritta alla cancelleria del Tribunale di Milano ai nn. 317514/7933/14, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato.

Società incorporanda: Società Italiana dei Trasporti Bourgey Montreuil International S.r.l., con sede in Cormano (MI), via Brodolini n. 41, codice fiscale 07129310152, iscritta alla cancelleria del Tribunale di Milano ai nn. 226903/6140/3, capitale sociale L. 430.000.000 interamente versato.

La società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modifiche statutarie: nessuna modifica è prevista nello statuto della società incorporante.

Rapporto di cambio, modalità di assegnazione, godimento: la fusione avverrà per incorporazione, rendendo inapplicabili le disposizioni di cui all'art. 2501-bis, primo comma nn. 3/4/5 e degli artt. 2501-quater e 2501-quinquies del Codice civile.

Decorrenza alla fusione: la delibera di fusione sarà proposta all'assemblea dei soci orientativamente nel mese di settembre 1994. Di conseguenza sarà proposto all'assemblea che gli effetti della fusione, ai fini contabili e tributari, siano riferiti alla data del 1° gennaio 1994, fermo restando il disposto dell'art. 2504-bis.

Si attesta che entrambe le società hanno la forma legale di società a responsabilità, rendendo pertanto inapplicabile il n. 7 dell'art. 2501-bis primo comma. Nessun vantaggio di qualsivoglia natura sarà proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Milano l'11 luglio 1994 al n. 0098476 reg. d'ord. per l'incorporante Italtchem Trasporti S.r.l. ed al n. 0098482 reg. d'ord. per l'incorporanda Società Italiana dei Trasporti Bourgey Montreuil International S.r.l.

p. Italtchem Trasporti S.r.l.
 L'amministratore delegato: Romeo Gaetano Brillante

p. Società Italiana dei Trasporti
 Bourgey Montreuil International S.r.l.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Fontanel Charles Henri Còvis Sabin

M-6719 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Avviso di ricorso con pedissequo decreto, giusta autorizzazione del presidente del Tribunale di Padova in data 11 luglio 1994 ex art. 150 c.p.c.

Oggetto: fissazione nuova udienza nelle cause promosse avanti il Tribunale di Padova, con ricorsi nn. 3102, 3101, 3100, 3103, 2099 R.G., ex art. 3, sesto comma, legge n. 346/76 (già notificati ai resistenti ex art. 150 c.p.c.), rispettivamente da Filippi Stefania, Filippi Stefano, Filippi Anna Maria, Filippi Ismaele e Filippi Modesto, con l'avv. Sergio Dal Prà presso il cui studio di Padova, via Morgagni n. 44, sono elettivamente domiciliati, nei confronti di Mussato Alessandro, Mussato Augusto fu Antonio, Mussato Giovanni Battista e Mussato Umberto per il riconoscimento del diritto esclusivo di proprietà sugli immobili censiti alla partita 181, fg. 10, mapp. nn. 30, 186, 184, 183 e 185 NCTR del Comune di Carrara Santo Stefano.

In accoglimento del ricorso, è stata fissata la nuova udienza del 26 ottobre 1994, ore 9 per la comparizione delle parti.

Avv. Sergio Dal Prà.

C-14515 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Parma, a richiesta del direttore provinciale delle poste di Parma, con decreto in data 3 marzo 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei sottoindicati assegni circolari I.C.C.R.I. serie U numeri 0987024194, 0987024195, 0987024196, 0987024197, 0987024198, 0987024199, 0987024200, tutti emessi in data 10 dicembre 1993 dalla Cassa di Risparmio di Parma a favore del cassiere provinciale P.T. col concorso del controllore per l'importo di L. 200.000 cadauno, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, purché non venga fatta opposizione nel termine predetto dal detentore.

Parma, 1° giugno 1994

p. Il direttore provinciale: dott. Ercole Alessandri.

C-14514 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, ad istanza della Citicorp Finanziaria S.p.a. - Citifin, con decreto del 18 giugno 1994, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 152141971 di L. 7.413.400 tratto dal sig. F. Montagna in data 17 aprile 1991 sulla Banca di Santo Spirito, c/c n. 07228/39 intestato a F. Montagna e P. Giglio ed emesso in favore della Citicorp Finanziaria S.p.a. - Citifin.

Dott. proc. Enrico de Crescenzo.

S-18947 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Civitavecchia, con decreto 23 giugno 1994, dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare serie 64 n. 6402086357 di L. 86.100 emesso dalla Banca di Roma, agenzia di Montalto di Castro il 22 dicembre 1993, intestato a Foffi Roberto su richiesta della F. Fochi Energia.

Opposizione quindici giorni.

Foffi Roberto.

S-18948 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma con decreto del 13 luglio 1994, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 0023010672-09 di L. 1.181.000 rilasciato da Gatta Giuseppina;

n. 0023017549-09 di L. 860.000 rilasciato da Fochini Mauro entrambi della Cassa Risparmio Rieti, ag. 26 di Monterotondo Scalo;

n. 1206131407 di L. 500.000 rilasciato da Lacorte Giuseppe della Banca Commerciale, ag. di Monterotondo;

n. 0341731395 emesso da Cosimi Bruno di L. 600.000 della Banca di Roma, ag. di Monterotondo;

n. 337243584 emesso da Guadagnoli Livia di L. 700.000 Banca di Roma, ag. di Saxa Rubra;

n. 64227384 di L. 200.000 emesso da Lorenzini Mario, Banca Popolare Etruria e Alto Lazio, agenzia di Monterotondo.

Per opposizione giorni quindici.

Alunni Liviano.

S-18968 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto 28 giugno 1994, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0365631849 a favore della Milano Assicurazioni S.p.a. di L. 3.818.665, tratto sul c/c Monte dei Paschi di Siena, filiale di Bologna, via Rizzoli n. 6, n. 24591.62, intestato a Della Rovere Alfonsa.

Opposizione legale entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Avv. Alfonso Dotti.

B-880 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bologna, con decreto del 4 maggio 1994, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 111.0679330 di L. 10.000.000, emesso in Sasso Marconi (Bologna) il 31 maggio 1993 dalla sig.ra Masetti Mina, tratto sul Credito Romagnolo, agenzia di Casalecchio di Reno, a favore di Celati Barbara, ordinando il pagamento dello stesso a favore della Celati, dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*, sempreché non venga proposta opposizione.

Bologna, 11 luglio 1994

p. Celati Barbara: (firma illeggibile).

B-884 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Padova, con suo decreto in data 22 aprile 1994, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 28211201, tratto sul c/c n. 4395340176, intestato a Mulasardi Giancarlo di Genova presso il Banco di Chiavari e Riviera Ligure, agenzia di Nervi, per l'importo di L. 1.206.560.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Adriano Fornaro.

M-6710 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Padova, con suo decreto in data 21 aprile 1994, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1169563031, tratto sul c/c n. 60949790144, intestato a Commisso Antonio di Siderno, presso la Banca Commerciale Italiana, agenzia di Siderno, per l'importo di L. 5.000.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Adriano Fornaro.

M-6711 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Padova, con suo decreto in data 20 aprile 1994, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 19952623 tratto sul c/c n. 17600, intestato a Di Pietra Giuseppe, Palermo, presso la Banca del Sud di Palermo, agenzia 2 di città, per l'importo di L. 2.000.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Adriano Fornaro.

M-6712 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano, con suo decreto in data 4 marzo 1994, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari emessi a favore della Thomson C.E.M.I. S.p.a.:

assegno n. 7602054151, tratto da Bianco Vito sulla Banca Nazionale dell'Agricoltura, sede di Napoli, per un importo di L. 910.251;

assegno n. 0420110606, tratto da Esposito Emilia sulla Banca Monte dei Paschi di Siena, agenzia n. 3, di Napoli, per un importo di L. 4.619.500;

assegno n. 0420110607, tratto da Esposito Emilia sulla Banca Monte dei Paschi di Siena, agenzia n. 3 di Napoli, per un importo di L. 4.000.000;

assegno n. 0313821030, tratto dalla ditta Supermercato Elettrodomestici sul Banco di Napoli, filiale di Casamicciola, per un importo di L. 9.536.925;

assegno n. 0307286246, tratto dalla ditta Di Meglio Aldo sul Banco di Napoli, filiale di Ischia Porto, per un importo di L. 2.042.340;

assegno n. 7501037120, tratto dalla ditta Clemen sulla Banca Nazionale dell'Agricoltura di Napoli, per un importo di L. 3.220.230;

assegno n. 0010035414, tratto dalla società Spasiano Massimo S.r.l. sul Credito Italiano, agenzia n. 7 di Napoli, per un importo di L. 12.124.249;

assegno n. 9211451211, tratto dalla società Stereo Play S.a.s. sul Banco di Roma, agenzia n. 30 di Napoli, per un importo di L. 8.130.247;

assegno n. 9210881655, tratto dalla ditta Napolitano Giovanni sul Banco di Roma, agenzia n. 13 di Napoli, per un importo di L. 6.606.000;

assegno n. 0223701105, tratto dalla società Tutto Elettrodomestici di Attrattivo C. e C. S.a.s. sul Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Napoli, per un importo di L. 1.734.326;

assegno n. 0223701106, tratto dalla società Tutto Elettrodomestici di Attrattivo C. e C. S.a.s. sul Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Napoli, per un importo di L. 1.734.326;

assegno n. 0223701107, tratto dalla società Tutto Elettrodomestici di Attrattivo C. e C. S.a.s. sul Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Napoli, per un importo di L. 1.734.326;

assegno n. 1239071474, tratto dalla società Maglione S.a.s. sulla Banca Commerciale Italiana, agenzia n. 13 di Napoli, per un importo di L. 592.813;

assegno n. 0223696330, tratto dalla società Fiorito Due S.a.s. sul Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Napoli, per un importo di L. 5.046.000;

assegno n. 0438481701, tratto dalla società G.R.G. Elettrovizion S.a.s. sulla Banca Monte dei Paschi di Siena, agenzia n. 6 di Napoli, per un importo di L. 2.727.585.;

Opposizione legale entro quindici giorni.

Milano, 4 luglio 1994

Dott. proc. Lucia Graciotti.

M-6721 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 15 giugno 1994, ha pronunciato l'ammortamento di n. 31 effetti cambiari, dei quali n. 20 effetti di L. 3.000.000 ciascuno, scadenti il giorno 6 di ogni mese, a partire dal 6 febbraio 1981 fino al 6 settembre 1983, a favore dei sigg.ri: Campiglio Gianpaolo e Bertoli Giancarlo ed a firma Canale Antonio e Maggiore Anna Maria e n. 11 effetti dei quali uno dell'importo di L. 1.500.000 e n. 10 di L. 3.000.000 scadenti il giorno 6 di ogni mese a partire dal 6 gennaio 1983 fino al 6 novembre 1993, tutti a favore dei sigg.ri Colleoni Wally ved. Bertoli e Barbera Livia in Campiglio ed a firma Canale Antonio e Maggiore Anna Maria.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Dott. proc. Mario Natale.

M-6715 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 15 giugno 1994, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari:

1) a firma Bianchiterra di Bianchi Angelo, corrente in Torre d'Isola, di L. 3.113.600, scadenza 14 ottobre 1993;

2) a firma Bessegna Angelo, Sammarate, di L. 1.711.000, scadenza 14 ottobre 1993;

3) a firma Autotrasporti Rampellini S.n.c. di Rampellini Pietro & C., corrente in Tresenda, di L. 2.899.200, scadenza 17 ottobre 1993;

4) a firma Autotrasporti di Lorenzo Meo S.n.c. di Lorenzo Meo e Figli, corrente in Cesano Boscone, di L. 3.248.000, scadenza 16 ottobre 1993;

5) a firma Marcelli Giuseppe, Montefalco, di L. 2.844.000, scadenza 14 ottobre 1993;

6) a firma Autotrasporti Aurora e Spedizioni, corrente in Milano, di L. 2.632.000, scadenza 16 ottobre 1993;

7) a firma Legnami Franco, Vedano Olona, di L. 2.460.000, scadenza 17 ottobre 1993;

8) a firma Villa S.n.c. di Villa E. e C., corrente in Cardano al Campo, di L. 2.680.000, scadenza 17 ottobre 1993;

9) a firma Palma Giacomo e F.lli S.n.c., corrente in Rubano, di L. 3.028.000, scadenza 17 ottobre 1993;

10) a firma Brigo Pietro, Monselice, di L. 2.888.000, scadenza 17 ottobre 1993;

11) a firma Zanutto Giorgio, Quarto d'Altino, di L. 2.888.000, scadenza 17 ottobre 1993;

12) a firma Baraldini Giorgio, S. Felice S. Panaro, di L. 2.811.200, scadenza 17 ottobre 1993;

13) a firma Rolleri Giovanni, Piacenza, di L. 2.954.000, scadenza 14 ottobre 1993;

14) a firma Nati Lino, Ravenna, di L. 2.287.600, scadenza 17 ottobre 1993,

tutti emessi a favore di DAF Italia S.p.a. e da questa girati ad Aosta Factor S.p.a., con sede in Milano, corso Europa n. 13.

Opposizione entro trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Milano, 12 luglio 1994

Avv. Guido Pelà.

M-6717 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto 30 giugno 1994, dichiara l'inefficacia di:

libretto di risparmio al portatore n. 3950/05 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Albergo di Pescia, intestato a Moschini Domenico e Lauro dell'impoto di L. 7.471.495;

libretto di risparmio al portatore n. 10748/1 emesso da Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia intestato a Moschini Lauro, con un saldo di L. 13.956.667.

Opposizione novanta giorni.

Pistoia, 6 luglio 1994

Moschini Lauro.

C-14530 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Campobasso, con decreto del 14 giugno 1994 ha dichiarato la inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 3160/2 emesso dalla Banca Popolare del Molise, filiale di Boiano, intestato a Capaldo Angiolina, Capaldo Antonio, Zeoli Michele, con saldo di L. 10.000.000 più interessi, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare agli intestatari il duplicato del libretto dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, senza che sia stata proposta opposizione.

Campobasso, 12 luglio 1994

Antonio Capaldo.

C-14531 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto emesso il 30 giugno 1994, il presidente del Tribunale di Bologna, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore (certificato di deposito) n. 115210 cat. 2, rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Bologna, sede di Bologna MR, intestato a Gabriele Ida e Gabriele Giancarlo, portante un saldo di L. 35.000.000, autorizzando l'emissione di un duplicato, trascorsi giorni novanta dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, purché non venga fatta opposizione.

Bologna, 12 luglio 1994

Gabriele Ida.

B-875 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Mantova, con decreto in data 28 settembre 1993, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore contrassegnato con il n. 2069097 ed a «motto» Davi Gino, emesso dalla Banca Agricola Mantovana, agenzia di Ostiglia, con saldo di L. 12.050.654.

Opposizione nei termini di legge.

Bologna, 11 luglio 1994

p. Banca Agricola Mantovana
Un vice direttore centrale: dott. Mario Mariani

B-877 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio, con decreto in data 11 giugno 1994, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 50714 emesso dalla Banca Agricola Milanese, agenzia di Castellanza «53» con un saldo apparente di L. 6.835.938.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Poretti Virginio.

M-6713 (A pagamento).

Ammortamento libretto risparmio e certificati deposito

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 30 giugno 1994 dichiara l'inefficacia:

• libretto di deposito al portatore n. 3762/0030 intestato «Ferri Baldino» di L. 3.586.822;

certificato di deposito n. 7599/4236 interstato «Ferri Baldino» di L. 15.000.000;

certificato di deposito n. 8223/8436 intestato «Chiti Giancarlo e Ferri Baldino» di L. 20.000.000;

certificato di deposito n. 9101/8936 intestato «Giamba» di L. 10.000.000,

tutti emessi dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, filiale di Agliana.

Autorizza l'Istituto emittente al rilascio del duplicato di detti certificati decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 1° luglio 1994

Chiti Giancarlo.

C-14529 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 2 luglio 1994, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 9030860/07, emesso dall'agenzia 38 della Banca Commerciale Italiana di Milano, con un saldo apparente di L. 15.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Annamaria Angioletti.

M-6722 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Aggiunta di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia, con decreto in data 15 marzo 1994, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Rossi Guido, nato a Milano il 3 gennaio 1936 e residente in San Jose di Costa Rica sia autorizzato ad aggiungere al proprio cognome quello materno «Martignoni».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Milano, 11 luglio 1994

Rossi Guido.

M-6720 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto, in data 20 giugno 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Colabella Addolorata nata il 24 novembre 1970 a Milano (atto n. 4307 reg. 6 parte I serie A) e residente in Paullo, via A. Moro n. 3, in quello di «Dora».

Chiunque vi abbia interesse, può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Colabella Addolorata.

M-6714 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Forlì con sentenza del 9 dicembre 1993, ha dichiarato la morte presunta di Berlati Oddino Gualtiero, nato a Lione (Francia) il 28 marzo 1913 il cui atto è trascritto presso il Comune di Forlì nei registri di Stato Civile dell'anno 1915 atto n. 34 parte II serie B, come avvenuta alla data dell'atto di nascita presso il Comune di Forlì (data di ultima traccia di esistenza in vita).

Dott. proc. Lorena Poggi.

C-14504 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

MINISTERO RISORSE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI Gestione conservativa patrimonio soppressa A.S.F.D. Ufficio amministrazione di Sabaudia

L'amministratore dell'ex Azienda di Stato per le Foreste Demaniali - Ufficio di Sabaudia, in esecuzione del progetto di vendita, a peso, del II lotto dei prodotti di pesca del lago di Fogliano nel periodo ottobre 1994-maggio 1995, rende noto che il giorno 3 settembre 1994, alle ore 11, nella sede dell'Azienda sita in via Carlo Alberto, 107 - Sabaudia (LT) si procederà alla vendita, mediante asta pubblica con il metodo delle offerte segrete a norma dell'art. 73, lettera c) del R.D. n. 2339/1937 e successive modificazioni, dei prodotti di pesca, ai seguenti prezzi unitari a base d'asta:

Prodotti	Quantità presunta kg	Prezzo unità base
Anguilla	4.000	10.500
Anguilla/capitone	100	12.000
Cefalo	1.000	4.000
Spigola	300	16.000
Orata	800	12.000
Altre specie	200	10.000
Crostacei	5.000	1.000

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno precedente l'asta.

Gli interessati possono prendere visione del capitolato d'oneri e del relativo avviso d'asta integrale a cui si rinvia per tutte le altre norme, presso l'Azienda di Stato per le Foreste Demaniali - Ufficio di Sabaudia nelle ore d'ufficio.

L'amministratore: dott. Enrico Ortese.

S-18922 (A pagamento).

**MINISTERO RISORSE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI**
Gestione conservativa patrimonio soppressa A.S.F.D.
Ufficio amministrazione di Sabaudia

L'amministratore dell'ex Azienda di Stato per le Foreste Demaniali - Ufficio di Sabaudia, in esecuzione del progetto di vendita, a peso, del I lotto dei prodotti di pesca dei laghi Caprolace e di Monaci nel periodo ottobre 1994-maggio 1995, rende noto che il giorno 2 settembre 1994, alle ore 11, nella sede dell'Azienda sita in via Carlo Alberto, 107 - Sabaudia (LT) si procederà alla vendita, mediante asta pubblica con il metodo delle offerte segrete a norma dell'art. 73, lettera c) del R.D. n. 2339/1937 e successive modificazioni, dei prodotti di pesca, ai seguenti prezzi unitari a base d'asta:

Prodotti	Quantità presunta kg	Prezzo unità base
Anguilla	4.000	10.500
Anguilla/capitone	100	12.000
Cefalo	1.000	4.000
Spigola	300	16.000
Orata	1.000	12.000
Altre specie	200	10.000
Crostacei	5.000	1.000

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 14 del *giorno precedente* l'asta.

Gli interessati possono prendere visione del capitolato d'oneri e del relativo avviso d'asta integrale a cui si rinvia per tutte le altre norme, presso l'Azienda di Stato per le Foreste Demaniali - Ufficio di Sabaudia nelle ore d'ufficio.

L'amministratore: dott. Enrico Ortese.

S-18923 (A pagamento).

**MINISTERO RISORSE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI**
Gestione conservativa patrimonio soppressa A.S.F.D.
Ufficio amministrazione di Sabaudia

L'amministratore dell'ex Azienda di Stato per le Foreste Demaniali di Sabaudia, in esecuzione del progetto di utilizzazione di n. 6.337 piante di specie varie divelte dal vento nella Foresta Demaniale del Circeo, rende noto che il giorno 23 agosto 1994, alle ore 11, nella sede dell'Azienda sita in via Carlo Alberto, 107 - Sabaudia, si procederà alla vendita, mediante asta pubblica con il metodo delle offerte segrete a norma dell'art. 73, lettera c) del R.D. n. 2339/1937 e successive modificazioni, delle piante di cui sopra, al prezzo complessivo a base d'asta di L. 71.898.150.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 14 del *giorno precedente* l'asta.

Gli interessati possono prendere visione del capitolato d'oneri, nonché del relativo avviso d'asta integrale a cui si rinvia per tutte le altre norme, presso l'Azienda di Stato per le Foreste Demaniali di Sabaudia nelle ore d'ufficio.

L'amministratore: dott. Enrico Ortese.

S-18924 (A pagamento).

**MINISTERO RISORSE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI**
Gestione conservativa patrimonio soppressa A.S.F.D.
Ufficio amministrazione di Sabaudia

L'amministratore dell'ex Azienda di Stato per le Foreste Demaniali di Sabaudia, in esecuzione del progetto di utilizzazione di n. 6.779 piante di specie varie divelte dal vento nella Foresta Demaniale del Circeo, rende noto che il giorno 24 agosto 1994, alle ore 11, nella sede dell'Azienda sita in via Carlo Alberto, 107 - Sabaudia, si procederà alla vendita, mediante asta pubblica con il metodo delle offerte segrete a norma dell'art. 73, lettera c) del R.D. n. 2339/1937 e successive modificazioni, delle piante di cui sopra, al prezzo complessivo a base d'asta di L. 71.908.980.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 14 del *giorno precedente* l'asta.

Gli interessati possono prendere visione del capitolato d'oneri, nonché del relativo avviso d'asta integrale a cui si rinvia per tutte le altre norme, presso l'Azienda di Stato per le Foreste Demaniali di Sabaudia nelle ore d'ufficio.

L'amministratore: dott. Enrico Ortese.

S-18925 (A pagamento).

**OPERA PIA DEI POVERI VERGOGNOSI
ED AZIENDE RIUNITE**

Estratto avviso d'asta pubblica

Con riferimento all'avviso d'asta pubblica del 30 giugno 1994 e già pubblicato a norma di legge, si rende noto che, in esecuzione della delibera n. 97 del 26 aprile 1994, esecutiva a norma di legge, il giorno 8 settembre 1994 alle ore 13 presso la sede dell'Ente avrà luogo esperimento d'asta pubblica per la vendita della corte colonica del Fondo Maceri sito in Comune di San Giorgio di ha 15.18.02 circa.

Prezzo base d'asta L. 73.000.000 ad ettaro catastale.

Deposito per partecipare all'asta: 10% sul prezzo base d'asta.

Qualsiasi informazione circa le condizioni di vendita, i documenti e le modalità di espletamento dell'asta può essere richiesta presso l'Ufficio Patrimonio dell'Ente, via Marsala n. 7 - Bologna, dalle ore 9 alle ore 12, nei giorni di martedì e venerdì.

Il presidente: Davide Zucchini.

B-878 (A pagamento).

OPERA PIA DEI POVERI VERGOGNOSI ED AZIENDE RIUNITE

Estratto avviso d'asta pubblica

Con riferimento all'avviso d'asta pubblica del 30 giugno 1994 e già pubblicato a norma di legge, si rende noto che, in esecuzione della delibera n. 98 del 26 aprile 1994, esecutiva a norma di legge, il giorno 8 settembre 1994 alle ore 11 presso la sede dell'Ente avrà luogo esperimento d'asta pubblica per la vendita di un appezzamento di terreno facente parte del Fondo Colombara sito in Comune di Budrio di ha 3.24.02 circa.

Prezzo base d'asta L. 32.000.000 ad ettaro catastale.

Deposito per partecipare all'asta: 10% sul prezzo base d'asta.

Qualsiasi informazione circa le condizioni di vendita, i documenti e le modalità di espletamento dell'asta può essere richiesta presso l'Ufficio Patrimonio dell'Ente, via Marsala n. 7 - Bologna, dalle ore 9 alle ore 12, nei giorni di martedì e venerdì.

Il presidente: Davide Zucchini.

B-879 (A pagamento).

COLLEGIO ASSISTENZIALE FEMMINILE GIOVANNI XXIII

Clusone

Tel. 21328/0346

Avviso d'asta alienazione tre appartamenti uso civile abitazione siti in Clusone, via B. De Bernardi n. 6, ai mappali numeri 600/4, 600/5, 600/6.

Il giorno 10 agosto 1994, mercoledì, alle ore 11 presso apposita sala di questa Opera Pia sita in Clusone, viale Gusmini n. 40, davanti al sottoscritto presidente pro-tempore della stessa, è indetta una asta pubblica, ad unico e definitivo incanto, con il metodo della scheda segreta per la vendita degli appartamenti siti in Clusone, via D. De Bernardi n. 6, distinti in mappa del NCEU ai numeri:

fig. 36 mapp. 600/4, cat. A/4, cl. 3, vani 6, RC L. 540.000;
fig. 36 mapp. 600/5, cat. A/3, cl. 3, vani 6,5, RC L. 877.500;
fig. 36 mapp. 600/6, cat. A/3, cl. 3, vani 6,5, RC L. 877.500.

Il prezzo a base d'asta è determinato come segue:

mapp. 600/4 L. 128.000.000 (lire centoventottomilioni);
mapp. 600/5 L. 128.000.000 (lire centoventottomilioni);
mapp. 600/6 L. 128.000.000 (lire centoventottomilioni).

Verranno accettate solo offerte in miglioramento del prezzo base suindicato e tali offerte dovranno essere non inferiori a L. 100.000 o multipli d'esso.

Per esatta individuazione fabbricati, condizioni di vendita, modalità ed allegati alla domanda di ammissione alla gara, gli interessati potranno prendere visione della deliberazione n. 20/1994, della copia integrale dell'avviso d'asta e della Relazione Peritale asseverata e richiedere copia sia dell'avviso che di detta Perizia alla Segreteria di questo Ente.

L'offerta su carta legale dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 9 agosto 1994 alle esatte condizioni indicate nell'avviso d'asta medesimo.

Clusone, 11 luglio 1994

Il presidente: Legrenzi Attilio

Il segretario: Flacuzzi Silvia

C-14527 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI TREVISO

Bando di gara in conformità alla direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992 - procedura ristretta d'urgenza. (Prot. Gen. n. 26619)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Treviso, via Municipio n. 16 - 31100 Treviso (tel. 0422/6581, telefax 0422/658202).

2. Descrizione dell'appalto: gestione tecnica, operativa ed amministrativa degli impianti di depurazione e sollevamento delle fognature nere dell'Amministrazione comunale (categoria 16: eliminazione di scarichi fogna e rifiuti; disinfezione e servizi analoghi; numero di riferimento CPC: 94).

3. Impianti situati in località varie del territorio comunale.

4.a) il servizio è riservato a candidati che, nei modi previsti dal capitolato guida, posseggano anche i requisiti richiesti dalla normativa per lo smaltimento del materiale di rifiuto derivante dall'attività in argomento;

b) le normative cui si farà riferimento nel corso della gestione sono quelle nazionali e regionali vigenti al momento della prestazione;

c) con l'offerta, le persone giuridiche candidate dovranno indicare composizione e qualifiche del personale che impiegheranno.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitate non più di nove ditte, secondo i seguenti criteri: compilata la graduatoria dei candidati ammessi, secondo il fatturato globale, le imprese saranno suddivise in tre gruppi di eguale numero. Qualora il totale delle imprese ammesse non sia divisibile per tre e il resto sia 1, l'unità in più sarà aggiunta al gruppo mediano; se il resto sia 2, le due unità in più saranno aggiunte una per ciascuno dei gruppi estremi. Da ciascuno dei 3 gruppi, ove necessario, saranno selezionate le prime tre imprese sulla base del fatturato per lavori specifici.

7. Varianti ammesse nei limiti consentiti dal capitolato.

8. Durata della gestione: cinque anni dalla consegna.

9. Le ditte candidate possono presentare offerta anche in raggruppamenti con le modalità fissate dalla vigente normativa. Per le imprese straniere valgono le norme dei Paesi di appartenenza. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un Consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o Consorzi.

10.a) la procedura d'urgenza consente di dare continuità al servizio oggetto dell'appalto una volta esaurito il rapporto contrattuale con l'attuale ditta appaltatrice;

b) il termine ultimo per la presentazione delle domande è fissato per le ore 12 del giorno 6 agosto 1994;

c) le domande dovranno essere indirizzate a: Comune di Treviso, Ufficio Protocollo, via Municipio n. 16 - 31100 Treviso;

d) dovranno essere redatte, come tutta la documentazione da presentare, in lingua italiana.

11. Gli inviti verranno trasmessi entro il 30 settembre 1994.

12. La cauzione definitiva sarà pari ad 1/20 dell'importo contrattuale; sulle rate di acconto verranno operate delle ritenute di garanzia equivalenti a quelle previste per i Lavori Pubblici; sarà richiesta alla ditta aggiudicataria la stipula di una speciale polizza di Responsabilità civile (massimale minimo lire 2 miliardi).

13. Il candidato dovrà fornire, a pena di esclusione, una dichiarazione:

a) nella quale attesti di non trovarsi nelle condizioni indicate al primo comma dell'art. 29 della direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992;

b) attestante il possesso, se prescritto nel paese d'origine, dei requisiti di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 30 della succitata direttiva 92/50/CEE;

c) del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto in argomento, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari conclusi;

d) nella quale accetti le condizioni prescritte dall'art. 6 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, secondo le modalità indicate dal secondo comma dell'art. 71 del decreto legislativo 29 aprile 1994, n. 257. Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla loro offerta trascorsi centoventi giorni dal termine utile per la presentazione delle offerte.

14. Le offerte verranno valutate da un'apposita commissione applicando i criteri che verranno indicati nella lettera di invito.

15. Il servizio in argomento è autofinanziato. Pagamenti mensili per un importo pari ad 1/12 dell'importo annuo forfettario offerto. L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta purché valida.

16. Data invio del bando alla CEE: 13 luglio 1994.

17. Data ricezione: 13 luglio 1994

Il dirigente della Ripartizione IV: ing. Franco Lorenzon.

C-14523 (A pagamento).

CONSORZIO TRASPORTI PUBBLICI GROANE

Garbagnate Milanese (Milano), via Sicilia n. 8

Codice fiscale 86503340159

Partita I.V.A. 04077240150

È indetta pubblica gara, mediante licitazione privata, ai sensi dell'art. 8 della legge 30 marzo 1981, n. 113, per la fornitura di n. 2 autobus urbani lunghi, aventi le seguenti caratteristiche costruttive per ciò che riguarda l'altezza del piano di calpestio e la accessibilità alle porte di servizio:

inferiore - uguale a 350 mm, orizzontale in corrispondenza del piano longitudinale di simmetria del veicolo;

inferiore - uguale a 350 mm, orizzontale in corrispondenza della zona anteriore comprendente la porta centrale più avanzata e in corrispondenza dell'eventuale porta sullo sbalzo posteriore, senza gradini trasversali interni;

inferiore - uguale a 350 mm, orizzontale in corrispondenza della zona anteriore almeno fino alla porta centrale più avanzata. Pendenza a norma di legge. Assenza di gradini;

porta doppia di servizio realizzata senza gradini e dotata di ausili tecnici (tipo scivoli pedane elevatorie o abbassamenti del piano di accesso) per ridurre il dislivello tra piano terra o marciapiede e piano di calpestio dei veicoli, in modo da realizzare le finalità previste dalla legge Regione Lombardia n. 6/1989.

Prezzo a base della fornitura L. 662.000.000 (diconsi seicentosesantaduemilioni), I.V.A. esclusa.

Modalità di gara: art. 1, lettera a), legge 2 febbraio 1973, n. 14, offerte in ribasso percentuale.

Il relativo capitolato speciale, conforme alla deliberazione Giunta Regione Lombardia n. V/32428 del 5 febbraio 1993, è in visione e disponibile presso l'ufficio di Segreteria di questo Consorzio, ubicato nel territorio del Comune di Garbagnate Milanese, via Sicilia n. 8, tel. 02/99027240.

Le domande di partecipazione, redatte su carta da bollo di L. 15.000, dovranno pervenire al Consorzio Trasporti Pubblici Groane, via Sicilia n. 8 - 20024 Garbagnate Milanese (Milano), entro le ore 12 del giorno 10 agosto 1994.

La domanda di partecipazione non è vincolante per il Consorzio.

Garbagnate Milanese, 12 luglio 1994

Il direttore: A. Silvestre

Il presidente: R. Moretti

C-14524 (A pagamento).

AZIENDA GAS ENERGIA AMBIENTE

Ferrara

1. Agea, via Bologna n. 13/17 - Ferrara, tel. 532/782111, telefax 0532/761330.

2.a) Pubblica gara con procedura aperta.

3.a) Consegna presso la sede distaccata di via Foro Boario n. 49, Ferrara.

3.b) Fornitura di attrezzature di raccolta e compattazione R.S.U. e lavacassonetti a presa laterale mono-operatore, per un importo complessivo presunto di L. 570.000.000, più I.V.A., con la riserva di ulteriore acquisto di cui all'art. 5 del capitolato speciale.

3.c) La fornitura è suddivisa nei seguenti lotti, meglio specificati nel capitolato speciale:

lotto n. 1 - N. 1 allestimento autocompattante a carico posteriore con cubatura di 13÷14 mc - Importo presunto L. 70.000.000, più I.V.A.;

lotto n. 2 - N. 2 allestimenti autocompattanti a carico posteriore con cubatura di 25÷24 mc - Importo complessivo presunto L. 170.000.000, più I.V.A.;

lotto n. 3 - N. 2 allestimenti autocompattanti a carico posteriore con cubatura di 25÷27 mc - Importo complessivo presunto L. 190.000.000, più I.V.A.;

lotto n. 4 - N. 1 lavacassonetti a presa laterale mono-operatore - Importo presunto L. 140.000.000, più I.V.A.

È ammessa la partecipazione alla gara per uno o più lotti.

L'aggiudicazione avverrà separatamente per ciascun lotto a favore dell'Impresa che presenterà la corrispondente migliore offerta.

4. La consegna sarà effettuata nel termine da indicarsi in offerta.

5.a) Il Capitolato speciale ed i suoi allegati possono essere richiesti presso il Servizio AA.GG., all'indirizzo di cui al punto 1.

5.b) La domanda per ottenere i documenti di cui al punto 5.a) deve pervenire entro il 5 settembre 1994.

6.a) Gli interessati devono far pervenire entro le ore 12 del 14 settembre 1994, esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato di Stato, un plico recante i sigilli e le diciture descritti al punto A/6 dell'Allegato 1 al Capitolato e contenente i documenti indicati al punto 11 del bando.

6.b) Il plico deve pervenire all'indirizzo indicato al punto 1.

6.c) La documentazione richiesta deve essere redatta o tradotta in lingua italiana, con le modalità stabilite al punto A/10 dell'Allegato 1 al Capitolato.

7.a) Qualunque interessato può assistere all'apertura delle buste.

7.b) L'apertura delle buste è fissata per le ore 10,30 del giorno 15 settembre 1994, all'indirizzo di cui al punto 1.

8. I concorrenti devono costituire il deposito cauzionale provvisorio di cui al punto 11.7), mentre l'aggiudicatario dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

9. La fornitura viene finanziata aziondelmente ed il pagamento effettuato a mezzo mandato entro novanta giorni fine mese data fattura, dopo il collaudo favorevole.

10. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti di imprese, con l'osservanza delle condizioni e modalità stabilite all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 ed al punto A/5 dell'Allegato 1 al Capitolato.

11. Per partecipare alla gara le imprese devono produrre i seguenti documenti:

1) dichiarazione, in carta legale, che indichi il prezzo proposto per l'gli allestimento/i relativo/i al/i lotto/i d'interesse, al netto d'I.V.A., espresso in lire italiane, tanto in cifre come in lettere.

Tale dichiarazione deve essere chiusa in apposita busta, recante i sigilli e le diciture descritti al punto A/6 dell'Allegato 1 al Capitolato;

2) dichiarazione, in carta legale:

di accettazione di tutte le condizioni del presente bando di gara, del Capitolato speciale e del suo Allegato 1;

di presa conoscenza di tutte le circostanze che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi, e di avere svolto tutte le indagini ed i calcoli necessari alla formulazione dell'offerta, ritenendo questa remunerativa;

3) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla CEE, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella della gara, di idoneo oggetto sociale, o corrispondente dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68;

4) dichiarazione sostitutiva, ai sensi della legge n. 15/68, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella della gara, successivamente verificabile, contenente:

l'attestazione che l'impresa non si trova in alcune delle situazioni di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/92;

il fatturato degli esercizi 1991-1992-1993 dell'impresa, che non può essere mediamente inferiore a L. 500.000.000, più I.V.A.;

5) dichiarazione sostitutiva, ai sensi della legge n. 15/68, successivamente verificabile, contenente il numero degli allestimenti analoghi a quello/i di ciascun lotto di interesse, venduti (si avrà riguardo alla data degli ordinativi ricevuti dall'impresa) negli anni 1991-1992-1993, che non può essere mediamente inferiore a 4.

Per allestimenti analoghi si intendono, per i lotti numeri 1, 2 e 3, quelli del tipo relativo al/i lotto/i di interesse in versione originale (senza considerare eventuali dispositivi opzionali), mentre per il lotto n. 4, si intendono quelli per il lavaggio dei cassonetti con sistema di presa laterale mono-operatore a prescindere dalle cubature e da eventuali dispositivi opzionali.

Se l'impresa è nell'impossibilità di dichiarare il possesso dei suddetti requisiti minimi di fatturato e forniture analoghe, per aver cominciato la propria attività successivamente all'inizio del triennio di riferimento, si avrà riguardo a quanto stabilito al punto 1/4 dell'Allegato 1 al Capitolato;

6) dichiarazione bancaria di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella della gara, comprovante la propria capacità finanziaria ed economica;

7) atto comprovante la costituzione di cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo complessivo di ciascun lotto, in una delle forme di cui al punto A/11 dell'Allegato 1 al Capitolato;

8) elaborati tecnici e dichiarazioni indicati al punto A/12 dell'Allegato 1 al Capitolato.

12. Il concorrente è vincolato alla propria offerta sino al 15 dicembre 1994.

13. L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, in applicazione degli elementi di valutazione indicati all'art. 2 del Capitolato.

14. Non sono ammesse varianti alle caratteristiche tecniche di capitolato, né offerte che propongano più soluzioni progettuali.

15. Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente bando le disposizioni di cui all'Allegato 1 al Capitolato.

16. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

17. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 11 luglio 1994.

18. Il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio di cui al punto 17 in data 11 luglio 1994.

Il direttore generale f.f.: ing. Andrea Cirelli.

C-14508 (A pagamento).

AZIENDA GAS ENERGIA AMBIENTE

Ferrara

1. Agea, via Bologna n. 13/17 - Ferrara, tel. 532/782111, telefax 0532/761330.

2.a) Pubblica gara con procedura aperta.

3.a) Consegna presso la sede distaccata di via Foro Boario n. 49, Ferrara.

3.b) Fornitura di autocabinati per un importo complessivo presunto di L. 910.000.000, più I.V.A., con la riserva di ulteriore acquisto di cui all'art. 5 del capitolato.

3.c) La fornitura è suddivisa nei seguenti lotti, meglio specificati nel capitolato speciale:

lotto n. 1 - N. 1 autocabinato, omolog. a 15 ton, passo 3.600, due assi - Importo presunto L. 95.000.000, più I.V.A.;

lotto n. 2 - N. 1 autocabinato, omolog. a 15 ton, passo 4.400, due assi - Importo presunto L. 105.000.000, più I.V.A.;

lotto n. 3 - N. 2 autocabinati, omolog. a 25 ton, passo 4.400, terzo asse centrale - Importo complessivo presunto L. 280.000.000, più I.V.A.;

lotto n. 4 - N. 2 autocabinati, omolog. a 26 ton, passo 4.700, terzo asse posteriore - Importo complessivo presunto L. 290.000.000, più I.V.A.;

lotto n. 5 - N. 1 autocabinato, omolog. a 25 ton, passo 5.000, terzo asse centrale - Importo presunto L. 140.000.000, più I.V.A.

È ammessa la partecipazione alla gara per uno o più lotti.

L'aggiudicazione avverrà separatamente per ciascun lotto a favore dell'Impresa che presenterà la corrispondente migliore offerta.

4. La consegna sarà effettuata nel termine da indicarsi in offerta.

5.a) Il Capitolato speciale ed i suoi allegati possono essere richiesti presso il Servizio AA.GG., all'indirizzo di cui al punto 1.

5.b) La domanda per ottenere i documenti di cui al punto 5.a) deve pervenire entro il 5 settembre 1994.

6.a) Gli interessati devono far pervenire entro le ore 12 del 14 settembre 1994, esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato di Stato, un plico recante i sigilli e le diciture descritti al punto A/6 dell'Allegato 1 al Capitolato e contenente i documenti indicati al punto 11 del bando.

6.b) Il plico deve pervenire all'indirizzo indicato al punto 1.

6.c) La documentazione richiesta deve essere redatta o tradotta in lingua italiana, con le modalità stabilite al punto A/10 dell'Allegato 1 al Capitolato.

7.a) Qualunque interessato può assistere all'apertura delle buste.

7.b) L'apertura delle buste è fissata per le ore 9,30 del giorno 15 settembre 1994, all'indirizzo di cui al punto 1.

8. I concorrenti devono costituire il deposito cauzionale provvisorio di cui al punto 11.7), mentre l'aggiudicatario dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

9. La fornitura viene finanziata aziendaliamente ed il pagamento effettuato a mezzo mandato entro novanta giorni fine mese data fattura, dopo il collaudo favorevole.

10. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti di imprese, con l'osservanza delle condizioni e modalità stabilite all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 ed al punto A/5 dell'Allegato 1 al Capitolato.

11. Per partecipare alla gara le imprese devono produrre i seguenti documenti:

1) dichiarazione, in carta legale, che indichi il prezzo proposto per l'gli autocabinato/i pronto/i per l'allestimento, relativo/i al/ai lotto/i d'interesse, al netto d'I.V.A., espresso in lire italiane, tanto in cifre come in lettere.

Tale dichiarazione deve essere chiusa in apposita busta, recante i sigilli e le diciture descritti al punto A/6 dell'Allegato 1 al Capitolato;

2) dichiarazione, in carta legale:

di accettazione di tutte le condizioni del presente bando di gara, del Capitolato speciale e del suo Allegato 1;

di presa conoscenza di tutte le circostanze che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi, e di avere svolto tutte le indagini ed i calcoli necessari alla formulazione dell'offerta, ritenendo questa remunerativa;

3) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla CEE, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella della gara, per idoneo oggetto sociale, o corrispondente dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68;

4) dichiarazione sostitutiva, ai sensi della legge n. 15/68, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella della gara, successivamente verificabile, contenente:

l'attestazione che l'impresa non si trova in alcune delle situazioni di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/92;

il fatturato degli esercizi 1991-1992-1993 dell'impresa, che non può essere mediamente inferiore a L. 1.500.000.000, più I.V.A.;

5) dichiarazione sostitutiva, ai sensi della legge n. 15/68, successivamente verificabile, contenente il numero degli autocabini analoghi a quello/i di ciascun lotto di interesse, venduti (si avrà riguardo alla data degli ordinativi ricevuti dall'impresa) negli anni 1991-1992-1993, che non può essere mediamente inferiore a 10.

Per autocabini analoghi si intendono quelli del tipo relativo al/i lotto/i di interesse, in versione originale (senza considerare le successive trasformazioni) e prescindendo dalla misura del passo.

Se l'impresa è nell'impossibilità di dichiarare il possesso dei suddetti requisiti minimi di fatturato e forniture analoghe, per aver cominciato la propria attività successivamente all'inizio del triennio di riferimento, si avrà riguardo a quanto stabilito al punto 1/4 dell'Allegato 1 al Capitolato;

6) dichiarazione bancaria di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella della gara, comprovante la propria capacità finanziaria ed economica;

7) atto comprovante la costituzione di cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo complessivo di ciascun lotto, in una delle forme di cui al punto A/11 dell'Allegato 1 al Capitolato;

8) la/e scheda/e e la dichiarazione indicate al punto A/12 dell'Allegato 1 al Capitolato.

12. Il concorrente è vincolato alla propria offerta sino al 15 dicembre 1994.

13. L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, in applicazione degli elementi di valutazione indicati all'art. 2 del Capitolato.

14. Non sono ammesse varianti alle caratteristiche tecniche di capitolato, né offerte che propongano più soluzioni progettuali.

15. Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente bando le disposizioni di cui all'Allegato 1 al Capitolato.

16. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

17. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 11 luglio 1994.

18. Il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio di cui al punto 17 in data 11 luglio 1994.

Il direttore generale f.f.: ing. Andrea Cirelli.

C-14509 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio
Ufficio Coordinamento Tecnico

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 419192)

Il bando integrale di gara è reperibile presso l'Ente appaltante e quello periferico dove si svolgerà la gara.

1. Ente appaltante: Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - Pal. Marina, piazza della Marina n. 1, tel. 06/36806173. Gara delegata a ufficio periferico.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Roma - Aeroporto di Viterbo.

3. Caratteristiche generali dell'opera: Ristrutturazione del fabbricato n. 74 di P.G. mediante la trasformazione dell'ex mensa in aule didattiche ed uffici.

4. Importo base di gara: L. 1.153.846.000 + IVA 19%.

5. Categoria ANC richiesta: 2 e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni duecentoquaranta.

8. Visione capitolato: come previsto nel bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando 2° Regione Aerea - Direzione Demanio, via Papiria, 365 - 00100 Roma, tel. 06/24292723.

10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Comando 2° Regione Aerea - Direzione Demanio, via Papiria, 365 - 00100 Roma, il 20 settembre 1994 alle ore 9.

11. Criterio di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di scrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: È fatto obbligo eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con il Comando 2° Regione Aerea - Direzione Demanio, tel. 06/24292723.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 8.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle imprese: quelli indicati nel bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando integrale di gara.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-14516 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

**Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio
Ufficio Coordinamento Tecnico**

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 265893)*

Il bando integrale di gara è reperibile presso l'Ente appaltante.

1. Ente appaltante: Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - Pal. Marina, piazza della Marina n. 1, tel. 06/36806173. Gara centrale.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Aeroporto Centocelle - Roma.

3. Caratteristiche generali dell'opera: Costruzione di un nuovo fabbricato da adibire a circolo ufficiali completo di opere di urbanizzazione ed impianti.

4. Importo base di gara: L. 1.680.672.000 + IVA 19%.

5. Categoria ANC richiesta: 2 e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni trecentosessanta.

8. Visione capitolato: come previsto nel bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate alla Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - 11^a Divisione, piazza della Marina n. 1, 00196 Roma.

10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio, piazza della Marina n. 1, 00196 Roma, l'8 settembre 1994 alle ore 9.

11. Criterio di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: È fatto obbligo eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con la Direzione Demanio 2^a R.A., Via Papiria, 365, 00100 Roma, tel. 06/24292723.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 8.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle imprese: quelli indicati nel bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando integrale di gara.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-14517 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

**Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio
Ufficio Coordinamento Tecnico**

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 146692)*

Il bando integrale di gara è reperibile presso l'Ente appaltante.

1. Ente appaltante: Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio, tel. 06/36806173. Gara centrale.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Aeroporto Pratica di Mare (Roma).

3. Caratteristiche generali dell'opera: Costruzione di un nuovo fabbricato da adibire a centro elettronico elaborazione dati completo di impianti tecnologici e opere di urbanizzazione esterne.

4. Importo base di gara: L. 2.521.008.403 + IVA 19% di cui L. 1.847.508.403 cat. ANC 2 e L. 673.500.000 cat. ANC 5c.

5. Categoria ANC richiesta: ANC 2 e 5c con classifiche adeguate agli importi a base di gara.

6. Opere scorporabili: le opere della Categoria ANC 5c.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni quattrocento.

8. Visione capitolato: come previsto nel bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate alla Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - 11^a Divisione, piazza della Marina n. 1, 00196 Roma.

10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio, piazza della Marina n. 1, 00196 Roma, il 7 settembre 1994 ore 9.

11. Criterio di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: È fatto obbligo eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con il Comando 2^a Regione Aerea - Direzione Demanio, tel. 06/24292723.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento delle opere è stato previsto sul cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 8.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle imprese: quelli indicati nel bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando integrale di gara.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-14518 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio
Ufficio Coordinamento Tecnico

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
 (Codice gara n. 438093)

Il bando integrale di gara è reperibile presso l'Ente appaltante.

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale Lavori e Materiali del Genio, tel. 06/36806173. Gara centrale.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Aeroporto Pratica di Mare (Roma).

3. Caratteristiche generali dell'opera: Costruzione di un nuovo fabbricato da adibire a laboratorio elettronico completo di impianti idrico, igienico-sanitario, condizionamento, distribuzione energia elettrica e opere di urbanizzazione compresa la sistemazione a verde delle aree circostanti.

4. Importo base di gara: L. 2.250.000.000 + IVA 19%.

5. Categoria ANC richiesta: 2 e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorponabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni trecentosessantacinque.

8. Visione capitolato: come previsto nel bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate alla Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - 11^a Divisione, piazza della Marina n. 1, 00196 Roma.

10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio, 11^a Divisione, piazza della Marina n. 1, 00196 Roma, il 6 settembre 1994 ore 14.

11. Criterio di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: È fatto obbligo eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con il Comando 2^a Regione Aerea - Direzione Demanio, tel. 06/24292723.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento delle opere è stato previsto sul cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 8.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle imprese: quelli indicati nel bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando integrale di gara.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-14519 (A pagamento).

ENTE PADOVA FIERE

Estratto del bando di gara con procedura aperta
 per l'appalto in concessione del servizio di ristorazione e bar

Stazione appaltante: Ente Padova Fiere, via N. Tommaseo n. 59, Padova, tel. 049/840111 - 840588 - 840586, fax 049/840570.

Categoria di servizio 17. Numero di riferimento CPC64. Gestione del servizio di ristorazione e bar all'interno della fiera ed aperto all'esterno per il pubblico.

Luogo di esecuzione: Padova, via N. Tommaseo n. 59.

La gara di appalto si svolge con le procedure della direttiva della CEE 92/50 del 18 giugno 1992 e del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440.

La durata del contratto è di anni sei dall'inizio del servizio.

I documenti di gara con planimetrie potranno essere richiesti telefonicamente o a mezzo fax ai numeri sopra indicati all'Ufficio Affari generale di Padova Fiere.

I documenti potranno essere richiesti sino a tre giorni prima della data fissata per la presentazione delle offerte.

Nessun costo è previsto per la fornitura dei documenti che consistono nel bando integrale e capitolato speciale d'appalto.

L'apertura dei pieghi contenenti le offerte si effettuerà alla costante presenza del pubblico.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 7 (sette) settembre 1994. Le buste contenenti le offerte saranno aperte alle ore 18 del giorno otto settembre 1994, in una apposita sala di PadovaFiere, all'indirizzo di cui sopra.

È richiesto un canone minimo di concessione annuo di L. 350.000.000 (trecentocinquantamiloni) oltre, sempre per ciascun anno, alla percentuale del 7% (sette per cento) degli incassi lordi con l'abbattimento dei primi cinque miliardi di lire.

La cauzione è pari al doppio del canone annuo di appalto offerto.

È prevista una ulteriore cauzione di L. 100.000.000 (centomiloni) a garanzia di particolari oneri contrattuali.

Il raggruppamento di prestatori di servizio entro tre mesi dalla aggiudicazione definitiva dovrà trasformarsi in Società a r.l. e dovrà dimostrare di aver conseguito un fatturato nell'ultimo triennio non inferiore a lire 10 (dieci) miliardi.

Per essere ammessi alla gara i prestatori di servizio dovranno dimostrare di gestire uno o più ristoranti per una media di almeno quattrocentocinquanta coperti per ogni giorno di apertura durante l'anno 1993.

L'appalto verrà aggiudicato definitivamente ed insindacabilmente dal Consiglio di amministrazione dell'Ente al concorrente che avrà offerto il maggiore aumento sul canone minimo di L. 350.000.000 (trecentocinquantamiloni).

Gli altri requisiti di ammissione alla gara e la documentazione da allegare alla domanda contenente l'offerta sono meglio descritti nel bando originale di gara.

Il presente bando è stato inviato e ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee il giorno 15 luglio 1994.

Padova, 15 luglio 1994

Il presidente: Giancarlo Marcato.

C-14938 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE LE/1

Lecce

Bando di gara - A procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Unità sanitaria locale LE/1, via Miglietta n. 5, 73100 Lecce, tel. (0832) 661111 - 665827 - 665861.

2. Categoria 14. C.P.C. n. 874. Servizi di pulizia (giornaliera, periodica e sanificazione degli ambienti della U.S.L.:

1° lotto: Presidio ospedaliero «V. Fazzi», importo presunto L. 2.200.000.000;

2° lotto: Presidio ospedaliero «A. Galateo», importo presunto L. 600.000.000;

3° lotto: Presidio ospedaliero «G. Libertini», importo presunto L. 700.000.000;

4° lotto: Presidi extra ospedalieri, importo presunto L. 500.000.000;

3. Luogo di esecuzione: USL LE/1, Lecce.

5. Le richieste di partecipazione possono riguardare anche uno solo dei lotti.

8. Durata contratto: L'appalto avrà la durata di anni uno e potrà essere rinnovato di anno in anno fino a totalizzazione complessivamente anni tre.

9. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 26 della direttiva CEE 92/50.

10. a) procedura accelerata per evitare tempi lunghi nell'affidamento del servizio;

b) termine ricezione richieste di partecipazione: entro le ore 12 del 30 luglio 1994;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno trasmessi gli inviti a presentare offerta: sessanta giorni dalla data sub 10. b).

13. a) dichiarazione resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 da cui risulti che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 29 lettere da a) a g) della direttiva 92/50;

b) certificato originale o in copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero al registro professionale dello stato di appartenenza rilasciato in data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria ai sensi dell'art. 31 lett. a) direttiva 92/50;

d) dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato dei servizi cui si riferisce il presente appalto realizzato negli ultimi tre esercizi e distinto per anno, art. 31 lettera C) direttiva 92/50;

e) presentazione di un elenco dei principali servizi identici all'oggetto di gara prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi; delle date e dei destinatari, corredato, nel caso di servizi ad amministrazioni pubbliche, da certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente, art. 32 lett. b) direttiva 92/50.

Le imprese italiane dovranno inoltre allegare alle richieste di partecipazione una dichiarazione, rilasciata nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalla quale risulti che si trovano in regola con quanto previsto dalla legge 25 gennaio 1994, n. 82, recante norme sulla disciplina delle attività di pulizia di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione.

14. Criterio di aggiudicazione: in conformità art. 36, comma 1, lett. b) direttiva CEE 92/50.

15. Le richieste di partecipazione non vincolano la U.S.l. Altre informazioni possono essere richieste all'indicato di cui al punto 1.

16. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE il 4 luglio 1994.

Il commissario straordinario: dott. Salvatore Capilungo.

C-14939 (A pagamento).

CONSORZIO FOGNATURE PER LA DEPURAZIONE ED IL CONVOGLIAMENTO DELLE ACQUE TRA I COMUNI DI GAIARINE, CODOGNÈ, ORSAGO E GODEGA S. URBANO (Provincia di Treviso)

Dovendosi procedere all'appalto dei lavori di costruzione dei collettori fognari, questo Consorzio con sede presso il comune di Gaiarine, piazza Vittorio Emanuele II n. 9, c.a.p. 31018 (codice fiscale 02508580269), telef. 0434/759119, fax 0434/759100, indice una gara di appalto ai sensi dell'art. 1, lettera d) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 1.750.000.000.

Il bando integrale di gara potrà essere richiesto presso gli ufficio del comune di Gaiarine.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire al Consorzio entro il giorno 29 luglio 1994, ore 12.

Il presidente del Consorzio: geom. Romeo Antonioli.

C-14940 (A pagamento).

COMUNE DI BRINDISI

1. Piazza Matteotti n. 16, telefono 0831/2291, fax 0831/560716.
2. Ente appaltante: Comune di Brindisi.
3. Sistema di gara: pubblico incanto, con il metodo di cui all'art. 73 lettera c). R.D. n. 827/24.
4. Fornitura da appaltare: vestiario estivo 1994 per i Vigili Urbani.
5. Termine di consegna: quarantacinque giorni.
6. Importo a base d'asta: L. 67.553.500, I.V.A. esclusa.
7. Visione e ritiro di copia delibera Giunta comunale n. 688/94 e 903/94: Ufficio appalti previo versamento richiesto come da avviso integrale.
8. Visione e ritiro di copia dell'avviso integrale: Ufficio appalti del comune di Brindisi; per avere copia via fax trasmettere istanza con prova dell'accreditamento c.c.p. n. 12883724 intestato a comune di Brindisi, della somma di L. 10.000.
9. Modalità di finanziamento: con onere a carico del bilancio comunale.
10. Cauzione richiesta: 5% dell'importo di aggiudicazione.
11. Termine di presentazione dell'offerta: ore 10 del *giorno precedente* a quello fissato per la gara.
12. Giorno, ora e luogo della gara: 9 agosto 1994 ore 10, sede Municipale, davanti a Commissione all'uopo nominata.
13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: centoventi giorni dall'aggiudicazione.
14. Condizioni e documenti per partecipare alla gara: sono dettagliatamente specificati nell'avviso integrale, visionabile come indicato al precedente punto 8.
15. Non sono ammesse offerte in aumento.
16. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese straniere e le A.T.I. nel rispetto delle norme vigenti in materia.
17. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una offerta purché valida.

Brindisi, 6 luglio 1994

Il commissario prefettizio: dott. Natale D'Agostino

Il segretario generale: dott. Alfonso De Meo

C-14941 (A pagamento).

COMUNE DI VILLARICCA
(Provincia di Napoli)

La commissione straordinaria, in esecuzione della propria deliberazione n. 176/20 maggio 1994 rende noto che l'Amministrazione comunale intende appaltare il servizio di raccolta, trasporti e smaltimento in discarica autorizzata dei rifiuti solidi urbani, mediante gara d'appalto ai sensi della normativa CEE del 18 giugno 1992 art. 1 lett. d) art. 36 lett. b) art. 8 all'art. 1/A CPC n. 94.

L'importo annuo presunto dell'appalto è fissato in L. 1.390.000.000 oltre IVA e la durata è stabilita in due anni a partire dalla stipula del contratto.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale dovranno pervenire a quest'Amministrazione, entro 53 giorni a decorrere dal 21 giugno 1994 data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE, e gli inviti saranno spediti entro sessantacinque giorni dalla stessa data.

Alla domanda gli aspiranti dovranno allegare documentazione prevista nel bando di gara trasmesso alla CEE. Le ditte interessate potranno visionare copia degli atti di gara presso l'UTC in orario d'Ufficio.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione.

p. La commissione straordinaria: (firma illeggibile).

C-15419 (A pagamento).

COMUNE DI DORGALI
(Provincia di Nuoro)

1. Ente appaltante: Comune di Dorgali, corso Umberto - 08022 Dorgali (NU) - Tel. 0784-96113 - Fax 0784-94288.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: Affidamento dei seguenti servizi sociali: A) Asilo nido - B) Assistenza domiciliare - C) Trasporto disabili e anziani - D) Attività animazione anziani e minori.

L'importo complessivo presunto del servizio è di L. 1.200.024.000 per il triennio.

Categoria di servizio: 25, CPC n. 93 - All. B1 Direttiva CEE 50/92 - Procedura ristretta accelerata.

3. Luogo di esecuzione: Dorgali e frazione.

4.a) All'appalto possono partecipare ditte e/o Cooperative di Servizio iscritte alla C.C.I.A.A. per attività assistenziali quali risultano dall'oggetto sociale e al registro della R.A.S. ai sensidella L.R. n. 4/88.

4.b) Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: Consultare procedure ristrette ai sensi dell'art. 1 e 36 - lettera B - della direttiva 92/50/CEE.

5. Numero di prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerta: Minimo 5 ditte (articolo 27, secondo comma, della direttiva 92/50/CEE).

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: La decorrenza per l'assunzione del servizio sarà fissata, in termini perentori, dal Comune, ultimate le procedure di gara.

Durata prevista del contratto: Tre anni.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Saranno ammesse a presentare offerte anche imprese temporaneamente raggruppate in base all'art. 26 della direttiva 92/50/CEE.

10.b) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 1° agosto 1994.

10.c) Indirizzo: vedi punto 1.

10.d) Lingua o lingue: italiana.

11. Termine per l'invito degli inviti a presentare offerta: dieci giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Cauzione e garanzie: 5% dell'importo contrattuale a carico dell'aggiudicatario.

13. Condizioni minime: le ditte devono allegare all'istanza di partecipazione:

a) dichiarazione resa con la forma di cui alla legge n. 15/1968 attestante che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 29 della direttiva 92/50/CEE;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. e al registro della regione autonoma della Sardegna prescritto dall'art. 42 della legge regionale 25 gennaio 1968 n. 4, ovvero nel registro professionale dello stato di residenza, per le ditte straniere, di data non anteriore a tre mesi dalla data di partecipazione;

c) documentazione di cui alla lettera a), art. 31 della direttiva 92/50/CEE;

d) dichiarazione resa nella forma di cui alla legge n. 14/1968, attestante quanto richiesto alla lettera c), art. 31 della direttiva 92/50/CEE;

e) dichiarazione resa nelle forme di cui alla legge n. 15/1968, attestante quanto richiesto dalla lettera a) art. 32, della direttiva 92/50/CEE;

f) elenco di cui alla lettera b) dell'art. 32 della direttiva 92/50/CEE.

Nel caso di domanda presentata da Consorzio, Associazioni temporanee di impresa, tali certificati devono essere possedute, altresì dal Consorzio o raggruppamento anche da ciascuna impresa consorziata, deputata ad eseguire il servizio;

g) dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15/68 del certificato di regolarità contributiva INPS per i dipendenti.

14. Criteri di aggiudicazione: trattandosi di attività socio-sanitarie per le quali non è possibile interruzione, la gara si svolgerà con le modalità della procedura ristretta prevista dalla direttiva 92/50/CEE, con l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 36, primo comma, lettera b) della stessa direttiva.

15. Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'Ente appaltante, il quale si riserva ampia discrezionalità sulla valutazione dei requisiti richiesti, al fine di stabilire l'idoneità della ditta o consorzio.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida.

Altre informazioni possono essere richieste al comune di Dorgali all'indirizzo di cui al punto 1.

16. Data di invio del bando: 13 luglio 1994.

17. Data di ricevimento: 13 luglio 1994.

Il sindaco: Franco Canu.

C-15420 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale di Commissariato
III Reparto - 8ª Divisione

Procedura ristretta accelerata

1. (Ente appaltante): Ministero della Difesa - Commidife ufficio approvvigionamenti materiali di commissariato - Via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel.: 02/48195709.

2. (Procedura di aggiudicazione): appalto concorso.

3.a) (Luogo della consegna): sarà precisato nella lettera d'invito;

b) n. 2 tende per ricovero mezzi e materiali, in lotto unico, come sarà meglio specificato nella lettera d'invito. Il prezzo dovrà essere riferito a ciascun manufatto.

4. (Termine di consegna): la consegna dovrà essere effettuata in unica rata entro novanta giorni, come meglio sarà specificato nella lettera d'invito.

5. (Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori): alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92. Le imprese raggruppate dovranno indicare nella domanda di partecipazione alla gara e, successivamente, confermare nell'offerta le «parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese», specificando i quantitativi dei manufatti in provvista che saranno prodotti da ciascuna impresa e/o le fasi di lavorazione che ciascuna impresa effettuerà, con la precisazione, comunque, dei quantitativi delle parti costituenti i manufatti in provvista che saranno approntati da ciascuna di esse.

La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte di norma congiuntamente da tutte le imprese raggruppate. Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e dell'offerta, queste ultime potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

6.a) (data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione): 11 agosto 1994;

b) (indirizzo): Ministero della difesa - Direzione generale di commissariato - 8ª Divisione - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma - Tel.: 06/36804902;

c) (lingua): lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. (Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta): 23 agosto 1994.

8. (Condizioni minime):

a) le imprese dovranno specificare i materiali per i quali intendono concorrere;

b) le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono;

c) la domanda, in carta legale, qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

d) le imprese potranno, entro la data di cui al presente punto 6.a), preavvisare per telefono, telex, telegramma o telecopia, la presentazione della domanda di partecipazione a gara. In tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato;

e) unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte delle imprese non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero della Difesa italiano, le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11 lettere a), b), d), e), art. 12; art. 13 lettere a), c); art. 14 lettere a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione.

Le imprese iscritte al predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11 lettere a), b), d), e), ed art. 12 del citato decreto;

f) le imprese che non hanno la disponibilità dell'intero ciclo produttivo devono indicare nella domanda di partecipazione alla gara l'impresa cui affideranno in subfornitura le fasi di lavorazione mancanti;

g) si precisa che non si darà l'autorizzazione all'eventuale subfornitura e non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni;

h) le imprese confezioniste italiane, anche se subfornitrici, dovranno essere in possesso della licenza del Ministero dell'Interno per la fornitura di manufatti destinati all'equipaggiamento delle FF.AA., di cui all'art. 28 del T.U. 18 giugno 1931, n. 773. Le imprese confezioniste non italiane, anche se subfornitrici, dovranno fornire, adeguata documentazione comprovante la realizzazione di forniture di manufatti militari negli ultimi tre anni nei rispettivi Paesi.

9. (Criteri di aggiudicazione): (per l'appalto concorso): aggiudicazione a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa sotto il duplice aspetto tecnico-economico, tenendo conto del prezzo, delle caratteristiche tecnico-funzionali, della qualità dei materiali impiegati.

10. Altre informazioni: (giorno di gara): 6 settembre 1994.

Presso l'Ufficio sub 1. è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio sub 6.b).

11. Data invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 19 luglio 1994.

Il direttore generale ammiraglio isp. (CH):
Benedetto Cipollaro

S-19076 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Bando di gara - Procedura aperta

È indetta pubblica gara a norma della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 mediante procedura aperta (pubblico incanto) in 5 lotti, ed in conformità all'apposito capitolato speciale d'appalto, per l'appalto del servizio trasporto alunni per e da scuole diverse durante l'anno scolastico 1994/95, per un importo presunto complessivo di L. 600.000.000, esente I.V.A. ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/72, e precisamente:

lotto I - Servizi alunni disabili:

- a) scuola media di via Vivaio (14 alunni non vedenti);
- b) scuola elementare via Russo (2 alunni portatori di handicap);
- c) scuola elementare di via Clericetti (22 alunni portatori di handicap);
- d) C.T.R. 17 via Anemoni (8 alunni portatori di handicap).

Importo presunto L. 270.000.000;

lotto II - Servizio (abbinato) in zona 14 (1ª parte):

- scuola materna di via Val di Sole (alunni 12);
- scuola elementare di via W. Ferrari (alunni 30);
- scuola media di via dei Guarnieri (alunni 2).

Importo presunto L. 54.000.000;

lotto III - Servizio (abbinato) in zona 14 (2ª parte):

- scuola elementare di via Ravenna (alunni 16);
- scuola media di via Mincio (alunni 21);
- scuola media di via Oglio (alunni 13).

Importo presunto L. 55.000.000;

lotto IV - Servizi in zona 15 e 16:

- a) scuola elementare di via Dell'Arcadia (alunni 61);
- b) scuola elementare di via Barona (5 alunni);
- c) scuola media statale «P. Frisi» via Salerno (5 alunni).

Importo presunto L. 90.000.000;

lotto V - Servizi in zona 18:

- a) scuola elementare di via A. Da Baggio (25 alunni);
- b) scuola elementare di via Muggiano (32 alunni);
- c) scuola elementare di via F.lli Zoia (10 alunni).

Importo presunto L. 131.000.000;

Termini della prestazione. I servizi dovranno essere effettuati dal 15 settembre 1994 (data inizio anno scolastico 1994/95) al termine dell'anno scolastico 1994/95 e secondo i percorsi e le frequenze e gli orari contenuti in apposito modulo disponibile — unitamente ai capitolato speciale d'appalto ed al presente bando di gara — presso il settore economato - Ufficio servizi in appalto.

Inadempienza. L'appaltatore è tenuto a risarcire l'amministrazione del danno causato da ogni inadempienza come indicato dall'art. 16 del capitolato speciale.

Modalità di gara. La gara verrà esperita con le modalità di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 36, comma primo, lett. b) della Direttiva C.E.E. 92/50.

Offerte. L'apertura delle buste avrà luogo nella sede comunale del settore economato via F.sco Sforza, 23 c.a.p. 20122 - Milano, il giorno 5 settembre 1994 alle ore 10.

All'apertura delle buste è ammesso ad assistere qualunque interessato.

È possibile prendere visione degli atti di gara presso il comune di Milano - Settore economato - Ufficio servizio in appalto - Via F.sco Sforza, 23 - c.a.p.20122 Milano, nonché chiedere ulteriori informazioni telefonando al n. 62085154 - 62085133 o inviando richiesta fax al 62085147.

Raggruppamenti di prestatori di servizi. Sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di prestatori di servizi. In tal caso la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che al prestatore di servizi capogruppo, anche ai prestatori di servizi mandanti ed i requisiti finanziari, fermo restando l'importo complessivo richiesto, dovranno essere posseduti per almeno il 60% dal prestatore di servizi capogruppo e per non meno del 10% dei prestatori di servizi mandanti.

In tal caso dovranno essere specificate le parti di servizio che saranno eseguite dai singoli prestatori di servizi raggruppati.

Non è consentito che un prestatore di servizio partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di prestatori di servizi, ovvero sia presente in più raggruppamenti di prestatori di servizi.

Qualora si verificasse tale ipotesi, sarà ritenuta valida unicamente l'offerta che per prima fosse pervenuta all'ufficio protocollo del settore economato via F.sco Sforza, 23 - c.a.p. 20122 Milano, e saranno conseguentemente escluse le altre offerte.

Offerta. Le offerte, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000, corredate dei documenti sottoindicati, dovranno essere recapitate pena l'esclusione dalla gara, all'Ufficio protocollo del Settore economato del comune di Milano, via F.sco Sforza, 23 - c.a.p. 20122 Milano, in uno dei seguenti due modi:

1) mediante recapito diretto al protocollo del Settore economato via F.sco Sforza, 23 - c.a.p. 20122 Milano, in busta regolarmente affrancata, durante l'ora antecedente l'apertura delle buste come sopra indicato, ovvero sino all'effettivo inizio dell'apertura delle buste stesse;

2) mediante invio dell'offerta con gli allegati, in busta affidata al servizio postale raccomandato, indirizzata all'ufficio protocollo come sopra indicato. Nel presente caso però la busta dovrà pervenire entro e non oltre, pena l'esclusione della gara le ore 16 del giorno lavorativo antecedente quello dell'apertura delle buste come sopra indicato.

In caso di partecipazione a più lotti, dovranno essere presentate offerte distinte, una per ogni lotto.

Sulle buste dovrà risultare chiaramente la scrittura: «Offerta per il servizio trasporto alunni per e da scuole diverse durante l'anno scolastico 1994/95 - lotto».

I prestatori di servizio interessati dovranno produrre contestualmente all'offerta ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura ovvero all'Albo professionale della provincia in cui il prestatore di servizio ha sede o ad analogo registro dello Stato aderente all'U.E., rilasciato in data non anteriore a tre mesi alla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) la dichiarazione di primario Istituto Bancario, o di soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti normative, operante negli Stati membri della U.E., che possa attestare la idoneità finanziaria ed economica del prestatore di servizi ad adempiere la prestazione di cui alla gara; tale attestazione, sotto la responsabilità di chi la rilascia, dovrà essere corredata da valutazioni che tengono conto del risultato economico degli ultimi due esercizi, dell'indice di capitalizzazione dell'impresa specificando i mezzi propri e quelli di terzi e/o di altri indici;

C) copia, sottoscritta dal prestatore di servizi, delle 3 precedenti dichiarazioni annuali I.V.A. o imposta equipollente per Paesi della U.E., da cui risulti un giro d'affari annuo medio di almeno:

- L. 810.000.000 per partecipare al lotto I;
- L. 162.000.000 per partecipare al lotto II;
- L. 165.000.000 per partecipare al lotto III;
- L. 270.000.000 per partecipare al lotto IV;
- L. 393.000.000 per partecipare al lotto V.

In caso di partecipazione a più lotti, il requisito finanziario medio annuo è determinato dalla somma degli importi interessati. Il volume d'affari medio posseduto, qualora fosse insufficiente per la partecipazione a tutti i lotti richiesti, sarà tenuto in considerazione in base all'ordine numerico crescente dei lotti;

D) una o più referenze di altro committente, per forniture di natura e importi analoghi;

E) in sostituzione ai documenti di cui ai precedenti punti B, C e D, l'impegno di enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni disposti a prestare — come previsto dall'art. 3 del capitolato d'oneri generale per le forniture e i servizi, a cura del provveditorato generale dello Stato — una fidejussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% del corrispettivo indicato in capitolato;

F) una dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione del Paese di appartenenza, con la quale il prestatore di servizi interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), e), f) dell'art. 29 della direttiva CEE 92/50;

G) in alternativa alla documentazione di cui al punto B che precede, per i soggetti non tenuti alla compilazione del bilancio, l'Amministrazione potrà accettare copia delle ultime 3 dichiarazioni annuali dei redditi prodotti secondo le leggi dello Stato dell'unione europea in cui tali redditi sono stati tassati;

H) copia del modello I.N.P.S. - DM 10, debitamente quietenzato, riferito al mese di luglio 1994, nonché copia della richiesta, inviata alla sede I.N.P.S. competente, del certificato di correttezza contributiva, debitamente vistato dall'I.N.P.S. stessa.

Si precisa — in proposito — che la validità minima di novanta giorni delle fidejussioni rilasciate da enti, istituti o prestatori di servizi autorizzati dalle vigenti disposizioni dovrà decorrere dal giorno di apertura delle offerte.

Inoltre, i suddetti documenti dovranno essere corredati di autentica notarile circa l'identità, la qualifica ed i poteri dei soggetti firmatari il titolo di garanzia.

Gli atti di gara sono costituiti:

a) dal capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano, disponibile, a pagamento, presso il Settore economato Ufficio cassa via F.sco Sforza, 23 - c.a.p. 20122 Milano;

b) dal capitolato speciale d'appalto, disponibile gratuitamente presso il Settore economato - Ufficio servizi in appalto via F.sco Sforza, 23 - c.a.p. 20122 Milano;

c) dal presente bando di gara, disponibile gratuitamente presso il Settore economato Ufficio servizi in appalto via F.sco Sforza, 23 - c.a.p. 20122 Milano.

Depositi cauzionali. Per poter partecipare alla gara, ogni prestatore di servizi deve previamente costituire i seguenti depositi cauzionali provvisori:

- L. 9.000.000 per partecipare al lotto I;
- L. 1.800.000 per partecipare al lotto II;
- L. 1.850.000 per partecipare al lotto III;
- L. 3.000.000 per partecipare al lotto IV;
- L. 4.350.000 per partecipare al lotto V;

che possono essere costituiti in uno dei modi previsti dall'art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio deve essere presentata unitamente all'offerta.

Offerta. L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte.

Ciascun concorrente può presentare offerta per uno o più lotti.

L'offerta non deve contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità dell'offerta od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara. L'offerta deve essere firmata dal Titolare dell'impresa, se trattasi di impresa individuale o dal legale rappresentante se trattasi di società.

L'offerta deve essere contenuta in busta chiusa, sigillata ed affrancata.

I sigilli sulla busta contenente l'offerta possono consistere sia in impronte impresse su materiale plastico — come ceralacca riscaldata o piombo — sia in una striscia di carta incollata con firme o timbri sui lembi di chiusura.

Sulla busta devono essere riportati il nominativo del prestatore di servizio, l'oggetto della gara, la data e l'ora di apertura delle offerte.

Nell'offerta, che è segreta, devono essere indicati:

a) la ragione sociale del prestatore di servizio, la sua sede, il codice fiscale e la partita I.V.A.;

b) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara di cui il prestatore di servizi stesso si obbliga all'osservanza;

c) il ribasso percentuale unico per ogni lotto sui seguenti importi a base d'asta, forfettari ed omnicomprensivi, per ogni giornata di effettivo servizio:

lotto I:

- via Vivaio L. 320.000;
- via Russo L. 61.000;
- via Clericetti L. 761.000;
- C.T.R. 17 L. 144.000.

lotto II:

- via Val di Sole; via W. Ferrari e via dei Guarnieri L. 258.000;

lotto III:

- via Ravenna; via Mincio e via Oglio L. 260.000;

lotto IV:

- via Barona/via Salerno L. 175.000;
- via dell'Arcadia L. 262.000;

lotto V:

- via A. da Baggio L. 164.000;
- via Muggiano L. 232.000;
- via F.lli Zoia L. 242.000.

Gli importi succitati sono esenti I.V.A. ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 633/72.

La percentuale di ribasso offerta deve rimanere costante per tutto il periodo dell'appalto. Non sarà ritenuto valido il ribasso percentuale pari allo zero per cento.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telefax.

Aggiudicazione. All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide per ogni lotto, ai sensi dell'art. 5, del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano.

L'amministrazione comunale entro dieci giorni comunica l'esito dell'esplicitamento della gara all'aggiudicatario e al concorrente che segue nella graduatoria.

Il prestatore di servizio aggiudicatario dovrà presentare, entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione stessa, i documenti e le garanzie fidejussorie, le dichiarazioni bancarie e le copie delle dichiarazioni I.V.A. autenticate ai sensi di legge.

L'eventuale impossibilità di ottenere tali attestazioni nei termini di cui sopra dovrà essere adeguatamente comprovata.

A norma dell'art. 8, comma 1, del capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano, verranno addebitate ai prestatori di servizi aggiudicatari — pro quota — le spese inerenti e conseguenti alla gara e segnatamente quelle per le pubblicazioni del bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* e sul *B.U.R.L.*, e dell'estratto del bando stesso su tre quotidiani a diffusione nazionale ed ammontanti a circa L. 20.000.000.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore economato Ufficio Servizi in appalto via F.sco Sforza, 23 - c.a.p. 20122 Milano, tel. 62085133/5154 fax 62085147.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto il sig. Iacobone Vittorio.

Il presente avviso è stato inviato, via fax, in data 11 luglio 1994 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale della Comunità europea*.

In atti comunali nn. 199805.400/94/PG/3830/EC.

Milano, 13 luglio 1994

p. Il direttore di settore: dott. Ottavio Isola.

M-6728 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI

Milano Foro Buonaparte, 61

Avviso di gara a licitazione privata

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali - Foro Buonaparte, 61 - 20121 Milano - telef. 02/66818245 - fax n. 02/6887778.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da esperire ai sensi dell'articolo 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modifiche, con esclusione delle offerte in aumento. Si precisa che alla medesima Impresa non potrà essere aggiudicato più di un lotto.

3. Oggetto: affidamento dei lavori di messa a norma ed ammodernamento degli impianti elettrici nei fabbricati aziendali ai sensi della legge 46/90, suddivisi nei seguenti lotti:

Lotto 1 - Molise, Palmanova, Ticinese, Cral, Giambellino;

Lotto 2 - Magenta Baggio, Abbiategrasso, Corsico, Salmi, Lodi, Novara, Cuggiono;

Lotto 3 - Direzione, Carate, Gorgonzola, Desio, Zara, Monza, Messina, Sarca, Varedo, Trezzo, Ge.S.A.I., Cologno Nord, Teodosio, Leoncavallo.

4. Ammontare complessivo annuo presunto dell'appalto: L. 2.900.000.000 I.V.A. esclusa, così suddiviso:

Lotto 1 L. 1.040.000.000 I.V.A. esclusa;

Lotto 2 L. 1.018.000.000 I.V.A. esclusa;

Lotto 3 L. 842.000.000 I.V.A. esclusa;

5. Durata del contratto: 300 giorni.

6. Subappalto: l'eventuale ricorso a subappalti dovrà essere dichiarato all'atto dell'offerta.

7. Associazione d'Imprese: è consentita la partecipazione alla gara da parte di associazioni temporanee d'Imprese, purché dichiarate all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.

8. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire - pena l'esclusione - entro le ore 12 del giorno 2 settembre 1994 al seguente indirizzo: Azienda Trasporti Municipali - Servizio Approvvigionamenti - Viale Stelvio, 2 - 20159 Milano.

9. Documentazione da allegare, pena l'esclusione, alla domanda di partecipazione:

a) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 5/c della tabella di classificazione per un importo minimo di L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquantomilioni), in originale o copia conforme;

b) certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico professionali richiesto ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 447 del 6 dicembre 1991, in originale o copia conforme;

c) dichiarazione, successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa, dalla quale risulti:

l'elenco delle prestazioni analoghe a quelle del presente bando eseguite negli ultimi tre anni, specificandone caratteristiche, importo, committente; l'elenco deve essere corredato dalle certificazioni di buon esito rilasciate dal committente, da unire alla dichiarazione, in originale o copia conforme;

il numero dei dipendenti regolarmente assunti;

indicazione delle sedi operative;

l'organico dei tecnici in forza all'Impresa, specificandone il rispettivo titolo di studio;

il fatturato dell'Impresa negli ultimi tre anni;

che l'Impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessione di attività, concordato preventivo e qualsiasi altra situazione equivalente che comporti cause di esclusione dagli appalti;

che gli amministratori muniti di potere di rappresentanza non abbiano riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per reati finanziari che importino l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

10. Termine di spedizione dell'invito a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

11. La richiesta d'invito non vincola l'A.I.M.

12. Ulteriori informazioni potranno essere richieste a: Servizio Approvvigionamenti - Viale Stelvio, 2 - 20159 Milano - tel. 02/66818245 - Fax 02/6887778.

Il capo servizio approvvigionamenti:
dott. Silvio Monti

M-6724 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA
UNITÀ SANITARIA N. 2 - SAVONESE

Savona via Paleocapa, n. 22
Telefono 019/83121 - Fax-019/850657

Aviso di gare a licitazione privata

L'USL n. 2 (Ospedale S. Corona escluso) indice le sottoindicate gare a licitazione privata per mesi 12 (deliberazione n. 931 del 16 giugno c.a.);

- a) ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358:
- 1) specialità medicinali (principi attivi prodotti da più ditte) importo presunto lire 3 miliardi Iva esclusa;
 - 2) presidi per anestesia e rianimazione L. 800.000.000 Iva esclusa;
 - 3) pace makers (e relativi elettrocatereteri ed introduttori) L. 450.000.000 Iva esclusa;
 - 4) ausili per incontinenti L. 700.000.000 Iva esclusa;
 - 5) vaccini per campagna vaccinale 1994/1995 e L. 500.000.000 Iva esclusa.

Il bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni CEE in data 21 giugno 1994.

La procedura di aggiudicazione prescelta è quella stabilita dall'art. 16 c.1° lett. b) del decreto legislativo 358/1992, per le forniture di cui ai punti 2) e 3; dall'art. 16 c.1° lett. a) per le forniture di cui ai punti 1) 4) 5);

b) ai sensi della legge regionale 7/1980 e successive modifiche:

6) servizio di ossigenoterapia domiciliare L. 200.000.000 Iva esclusa con la procedura di aggiudicazione prevista dall'art. 65 lett. a).

Tutte le domande di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di non ammissione, della seguente documentazione:

- 1) certificato di iscrizione alla CCIAA in data non anteriore a tre mesi antecedente che la Ditta è regolarmente iscritta ed autorizzata ad esercitare il commercio degli articoli della gara a cui si intende partecipare;
- 2) dichiarazione ai sensi della Legge 4 gennaio 1968 n. 15 (autenticata) con la quale il fornitore attesti di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992;
- 3) dichiarazione dalla quale risultino le principali forniture identiche effettuate nel triennio 1991/1992/1993 con importi, date e destinatari;
- 4) dichiarazioni bancarie e fatturato globale relativo agli esercizi 1991/1992/1993;
- 5) per le forniture di cui al punto 1) e a pena di esclusione dalla gara l'elenco dei principi attivi prodotti o per i quali può essere presentata offerta.

Le Ditte interessate possono chiedere di partecipare alle gare inviando, per ogni gara per la quale trasmetteranno singola istanza, domanda di partecipazione in carta legale e indirizzata alla U.S.L. n. 2, Ufficio Protocollo, via Paleocapa, 22 - 17100 Savona, che dovrà pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del 1° agosto p.v.

Si precisa che gli importi di fornitura annua potranno subire modifiche ed integrazioni per effetto dei processi di accorpamento e/o scorporo delle U.U.S.S.LL./Aziende Ospedaliere.

Per informazioni rivolgersi alla U.O. Provveditorato telefono 019/83121.

* La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Il coordinatore amministrativo:
dott. F. Bellenda

Il commissario regionale:
dott. proc. Ubaldo Fracassi

C-15421 (A pagamento).

AEM

Azienda Energetica Municipale
Milano, corso di Porta Vittoria, 4

L'Azienda energetica municipale, Aem - di Milano rende noto che il giorno 13 settembre 1994 alle ore 10, in Milano, presso i propri uffici siti in corso di Porta Vittoria n. 4, avrà luogo un pubblico incanto per la cessione di rottame vario, costituente la presunta produzione dei prossimi 12 mesi, ripartita nei seguenti lotti:

- lotto n. 1: 1.000.000 kg circa di rottame misto acciaio, ferro, ghisa;
- lotto n. 2: 20.000 Kg circa di rottame di rame nudo;
- lotto n. 3: 200.000 Kg circa di rottami di apparecchiature elettriche;
- lotto n. 4: 20.000 Kg circa di rottame di lega zama e leghe diverse;
- lotto n. 5: 10.000 Kg circa di rottami di piombo;
- lotto n. 6: 100.000 Kg circa di rottame di cavo rame con isolamento vario;
- lotto n. 7: 100.000 Kg circa di rottame di cavo rame sottopiombo armato.

L'asta sarà tenuta con il sistema delle offerte segrete con aggiudicazione al migliore offerente secondo le norme stabilite dall'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924 e con la procedura prevista dall'art. 69 del R.D. stesso. Per ciascun lotto non si farà luogo all'aggiudicazione qualora non siano pervenute almeno due offerte ai sensi dell'art. 59, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 902/1986.

I quantitativi sopra indicati devono considerarsi oggetto di una stima approssimativa della prevista produzione complessiva annua e non costituiscono impegno da parte di Aem.

Il contratto sarà regolato dalle Condizioni di cessione che dovranno essere richieste alla Direzione Approvvigionamenti al numero telefonico 02/77203659.

Al fine di favorire una corretta formulazione dell'offerta, la tipologia dei rottami, indicativamente riportata sulle schede allegate alle condizioni di cessione, è visionabile presso i depositi dell'Aem previ accordi con l'incaricato sig. Cantamessa Egidio (tel. 92/77204891).

I pagamenti dovranno essere effettuati in contanti o con assegno non trasferibile all'atto di ogni singolo ritiro.

Per partecipare alla gara è necessario:

A) Predisporre una busta indirizzata all'Azienda energetica municipale di Milano - Direzione Approvvigionamenti - corso di Porta Vittoria, 4 - 20122 Milano, recante sul frontespizio il nominativo dell'impresa mittente e la dicitura «offerta per la partecipazione all'incanto n. 040/94»;

B) Inserire nella busta una dichiarazione successivamente verificabile con la quale la ditta attesti:

di essere iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura;

di aver preso cognizione e di accettare integralmente e senza riserve tutte le condizioni di cessione;

di essere a conoscenza delle caratteristiche dei materiali di cui è prevista l'aggiudicazione a mezzo d'asta;

di non essere direttamente o indirettamente parte di accordi con altri, volti ad alterare la libera concorrenza;

di impegnarsi a non porre in essere e a non partecipare ad azioni comunque dirette a condizionare il regolare svolgimento della gara e, nel caso di assegnazione dell'ordine, a non compiere azioni illecite o scorrette nelle fasi di esecuzione del contratto;

di essere in possesso delle autorizzazioni regionali, specificandone il numero, la data di rilascio e la data di scadenza, per i rifiuti speciali come stabilito dall'art. 6 delle Condizioni di cessione, per coloro che intendono partecipare all'aggiudicazione per uno o entrambi i lotti 6 e 7.

Ai sensi dell'art. 81 del R.D. n. 827/1924, dovranno risultare in possesso delle suddette autorizzazioni anche coloro che intendessero presentare offerta per conto di terzi con riserva di nominarli. In nessun caso potrà essere ammessa la nomina di terzi privi delle autorizzazioni sopra citate. Le autorizzazioni regionali non sono richieste a coloro che partecipano esclusivamente all'aggiudicazione per i lotti n. 1, n. 2, n. 3, n. 4 e n. 5;

C) Predisporre l'offerta, una per ciascun lotto in carta da bollo indirizzata alla Direzione Approvvigionamenti dell'Aem, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e riportante:

a) la ragione sociale della ditta, la sua sede, il numero di codice fiscale (o, in mancanza, il numero della relativa partita I.V.A.);

b) l'indicazione, così in cifre come in lettere, della variazione da esprimersi in percentuale da applicarsi alla quotazione base relativa al lotto per cui si concorre.

Dovrà essere precisato con chiarezza il segno aritmetico (+ o -) della variazione offerta.

Le quotazioni base dei diversi lotti corrispondono alle seguenti quotazioni esposte sul listino C.C.I.A.A. di Milano:

lotto n. 1: Cap. 430 «Metalli ferrosi» - rottami di ferro e acciaio per acciaieria. Rottame pesante cat. 01 (rigo 10) - quotazione massima;

lotto n. 2: Cap. 440 «Metalli non ferrosi» - rottami di rame elettrolitico nudo Cu las UNI 9945/1 (rigo 740) - quotazione massima;

lotto n. 3: Cap. 430 «Metalli ferrosi» - rottami leggeri cat. 51 (rigo 90) - quotazione massima;

lotto n. 4: Cap. 440 «Metalli non ferrosi» - rottami alluminio laminato vecchio (rigo 620) - quotazione massima;

lotto n. 5: Cap. 440 «Metalli non ferrosi» - rottami piombo (rigo 720) - quotazione massima;

lotto n. 6: Cap. 440 «Metalli non ferrosi» - rottami rame spezzoni di cavo (rigo 730) - quotazione massima;

lotto n. 7: Cap. 440 «Metalli non ferrosi» - rottami rame spezzoni di cavo (rigo 730) - quotazione massima.

L'offerta non deve contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di consegna, limiti di validità altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara.

L'offerta dovrà avere validità di centoventi giorni a partire dal termine di presentazione.

Non saranno ammesse le offerte che rechino abrasioni o correzioni nell'indicazione della variazione proposta tali da rendere impossibile la chiara e inequivocabile lettura della variazione stessa.

L'offerta dovrà essere inserita in una busta sigillata, recante sul fronte specifico il nominativo dell'impresa offerente e la dicitura «offerta economica relativa al lotto n.».

I sigilli sulla busta contenente l'offerta possono consistere sia in impronte impresse su materiale plastico - come ceralacca riscaldata o piombo - sia in una striscia di carta incollata con firme o timbri sui lembi di chiusura;

D) Inserire la busta (o le buste, in caso di offerte per più lotti) di cui al punto C in quella di cui al punto A che dovrà essere anch'essa sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura e fatta pervenire entro le ore 16 del giorno 12 settembre 1994.

Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute oltre il predetto termine anche se spedite in data anteriore. Per le offerte che non siano pervenute o siano pervenute in ritardo, non sono ammessi reclami.

In caso di offerte uguali si procederà nei modi previsti dall'art. 77 del R.D. citato. Gli offerenti non aggiudicatari non potranno reclamare indennità di sorta.

Per i lotti n. 6 e n. 7 l'aggiudicazione è subordinata alla presentazione, entro venti giorni, da parte dell'aggiudicatario, di copia integrale delle autorizzazioni regionali necessarie per la raccolta, il trasporto, lo stoccaggio, la cernita, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti speciali, corredate di relative fidejussioni.

Dovrà altresì essere presentata la «Dichiarazione di destinazione finale» completa dei documenti in essa citati, conforme al modello che sarà fornito unitamente alle condizioni di cessione. La mancata o incompleta presentazione dei documenti richiesti comporta l'esclusione dalla graduatoria.

In questo caso, l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerente collocato nella posizione immediatamente successiva, a condizione che l'interessato presenti, entro venti giorni, tutti i documenti richiesti.

Milano, 12 luglio 1994

Il direttore approvvigionamenti: Alberto Tacani.

M-6718 (A pagamento).

ISTITUTO UNIVERSITARIO ITALIANO

Napoli, largo S. Giovanni Maggiore n. 30

Tel. 081/7605213 - Fax 081/7605242 - Telex 721089

Questa amministrazione, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni, indice, mediante licitazione privata, la seguente gara: forniture in opera dei macchinari e delle attrezzature con la formula «chiavi in mano», comprensive dell'impianto elettrico, a partire dalla consegna Enel e dei corsi di istruzione relativi, occorrenti per la realizzazione del nuovo «reparto stampa» del centro interdipartimentale di servizi, di composizione, stampa e fotorigrafia (C.I.S.C.S.F.) dell'Istituto Universitario Orientale.

L'importo complessivo della fornitura in opera dei macchinari, attrezzature e servizi, ammonta presumibilmente a L. 300.000.000 (trecentomilioni), compresi gli oneri fiscali.

Per l'acquisizione della fornitura si intende utilizzare la formula della locazione finanziaria con opzione di riscatto finale, con un piano di finanziamento ripartito in non oltre cinque anni, al costo massimo complessivo di oneri di finanziamento fiscali di L. 450.000.000 (quattrocentocinquanta milioni), con la limitazione della prima rata annua da contenere entro il tetto massimo di L. 120.000.000 (centoventimilioni), con rateizzazione mensile.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 16, primo comma, lettera b) del citato decreto legislativo n. 358/92 (offerta economicamente più vantaggiosa).

I parametri che saranno tenuti in conto per l'aggiudicazione e il loro punteggio massimo saranno i seguenti:

- 1) offerta economica 40 punti;
- 2) consistenza del personale da adibire alla gestione e manutenzione del sistema 15 punti;
- 3) tempo di realizzazione 10 punti;
- 4) completezza dei manuali 10 punti;
- 5) completezza dei corsi 5 punti;
- 6) capillarità ed orari assistenza 5 punti;
- 7) spazio occupato dal sistema 5 punti;
- 8) eventuali migliorie 5 punti.

Totale 95 punti.

La gara seguirà la procedura dettata dall'art. 7, comma 1, del già citato decreto legislativo n. 358/92.

Alla gara possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Il mandato collettivo deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ovvero in sua sostituzione deve essere allegata dichiarazione, sottoscritta da rappresentanti legali delle imprese interessate, dalla quale risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento d'impresa.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in bollo, dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo raccomandata a.r., del servizio postale di Stato al seguente indirizzo: Istituto Universitario Orientale, via Marchese Campodisola n. 13 - 80134 Napoli.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scadrà entro le ore 14 del 10 agosto 1994.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 4 luglio 1994.

Gli inviti di partecipazione alla gara saranno diramati entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, pena l'esclusione, della seguente documentazione in bollo:

1) certificato rilasciato dall'Ufficio nazionale o straniero competente o dichiarazione, rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il fornitore attesti di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 del citato decreto legislativo n. 358/92 (lettere a), b), d), e);

2) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti, in originale o copia autenticata (art. 12 decreto legislativo n. 358/92);

3) (solo per le società): certificato del competente Tribunale civile e penale, sezione società, da cui compaia il nominativo di tutti i soci oltre al legale rappresentante;

4) (solo per le S.p.a.): estratto notarile del libro dei soci da cui compaiono i nomi di tutti i soci della società;

5) certificato di iscrizione nel registro delle cooperative, rilasciato dalla Prefettura italiana o dal competente ufficio straniero (limitatamente a questa categoria di aziende);

6) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi (1991-1992-1993) e l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto del presente bando (art. 13, lettera c), decreto legislativo n. 358/92);

7) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1991-1992-1993), con rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati o vistati dagli stessi; se trattasi di forniture a privati, i certificati possono essere rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile è sufficiente la dichiarazione del concorrente (art. 14-a) decreto legislativo n. 358/92).

La ditta che risulterà aggiudicataria della fornitura dovrà produrre cauzione definitiva pari ad 1/20 dell'importo netto della fornitura.

Le offerte dovranno avere una validità di mesi sei.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione che si riserva di verificare successivamente le dichiarazioni prodotte.

Natura e quantità dei beni da fornire

La fornitura richiesta consisterà nelle seguenti macchine, attrezzature e servizi connessi:

a) macchine:

n. 1 macchina da stampa offset formato 52x72;

n. 1 reprocamera;

n. 1 espositore per lastre e films;

n. 1 sviluppatrice films;

n. 1 sviluppatrice per lastre offset;

n. 1 lavarulli ecologico;

b) attrezzature:

asciugatore elettrico;

distributore carta asciugamani;

contenitori di rifiuti;

serie di chiavi e giraviti;

distributori di solventi;

spatole;

c) servizi accessori:

addestramento di quattro unità di personale all'uso delle macchine e delle attrezzature;

materiali di consumo per un primo avvio e per le prove;

piano antinfortunistico e segnaletica.

Per l'elenco analitico delle funzioni richieste alle macchine suddette, si fa riferimento al relativo capitolato speciale d'oneri.

Luogo di consegna e comunicazioni finali di riferimento

Il luogo di consegna e realizzazione della fornitura è: Napoli - Istituto Universitario Orientale - largo S. Giovanni Maggiore n. 30 - Centro Interdipartimentale di Servizi di Composizione Stampa e Fotoproduzione (Desktop Publishing).

Il presente bando di gara e il capitolato speciale d'oneri potranno essere ritirati in orario d'ufficio (sabato e festivi esclusi), presso l'ufficio legale e contratti dell'Istituto Universitario Orientale, via Marchese Campodisola n. 13 Napoli tel. 081-7605228/248/249, cui si potranno richiedere eventuali ulteriori informazioni.

Per eventuali informazioni tecniche telefonare a: Istituto Universitario Orientale - Centro Interdipartimentale di Servizi di Composizione Stampa e Fotoproduzione, tel. 081/7605455.

Il rettore: prof. A. Rossi.

C-14505 (A pagamento).

COMUNE DI MASSA LUBRENSE Provincia di Napoli

Pubblicazione esito gara (legge n. 55/90, art. 20)

Questo comune ha bandito licitazione privata per l'appalto del servizio di esercizio e manutenzione dell'impianto di pubblica illuminazione.

Importo base asta L. 152 per ogni Kwh di energia consumata dall'impianto, per un importo annuo presunto di L. 117.040.000 (oltre I.V.A.) e per la durata di anni cinque decorrenti dalla data di inizio del servizio stesso, alla quale ha invitato le seguenti ditte:

1) Mario Gargiulo S.n.c. con sede in Sorrento (Napoli);

2) Miemet di Bruno Cerrito con sede in Napoli;

3) Sepem di Sepe Michele con sede in Cardito (Napoli);

4) L.E.M. «Laboratori elettronici Meridionali» di Bondi S.r.l. con sede in Napoli;

- 5) E.Di.Ca. Costruzioni di Di Fiore Emilia S.a.s. con sede in San Sebastiano al Vesuvio (Napoli);
- 6) F.lli Mormile e C. S.n.c. con sede in Meta (Napoli);
- 7) Tranchese Nunzio con sede in Pomigliano d'Arco (Napoli);
- 8) Capretto Camillo con sede in Napoli;
- 9) Capretto Francesco con sede in Napoli;
- 10) De Sarlo Installazioni S.r.l. con sede legale in Sava (Taranto);
- 11) Società Cooperativa In.Si.E.Me. (Informatica sistemi e metodologie elettroniche) S.r.l. con sede in Napoli;
- 12) C.I.E.T. Standard S.r.l. con sede in Pomigliano d'Arco (Napoli);
- 13) Imp. Edile Stradale geom. Paolo Piccolo con sede in Casapesenna (Caserta);
- 14) Imp. Edile Stradale Francesco Basco con sede in Casapesenna (Caserta);
- 15) Ma.Fra. S.r.l. con sede in Ottaviano (Napoli);
- 16) Paolino Salvatore con sede in Pompei (Napoli);
- 17) Tedesco S.r.l. con sede in Benevento;
- 18) Elettroidraulica S.r.l. con sede in Piano di Sorrento (Napoli);
- 19) Ericsson Sielte S.p.a. con sede in Roma;
- 20) Co.M.I. - Compagnia Meridionale Impianti S.r.l. con sede Napoli.

Hanno partecipato alla gara le seguenti ditte:

- 1) Sepem con sede in Casoria (Napoli);
- 2) Tedesco S.r.l. con sede in Benevento;
- 3) Elettroidraulica S.r.l. con sede in Piano di Sorrento (Napoli);
- 4) Co.M.I. S.r.l. con sede in Napoli;
- 5) Ma.Fra. S.r.l. con sede in Ottaviano (Napoli).

Vincitrice della gara tenutasi il 17 marzo 1994 e aggiudicataria dell'appalto è stata la ditta Elettroidraulica S.r.l. che ha offerto un ribasso del 51,10% (cinquantunovigoladeci per cento) e quindi per un importo annuo presunto di L. 57.232.560 oltre I.V.A.

Il capo sezione: arch. Michele Maresca.

C-14507 (A pagamento).

COMUNE DI SAN CASCIANO VAL DI PESA

S. Casciano Val di Pesa (FI), via Macchiavelli, 56

Avviso di aggiudicazione

La commissione di gara, ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55, come risulta dai verbali n. 1 e n. 2 del 21 e 22 giugno 1994, rende noto:

1. Procedura di aggiudicazione: licitazione privati di cui all'art. 1, lettera e), e 5 legge n. 14/73, mediante offerta di prezzi unitari.
2. Oggetto dell'appalto: lavori di costruzione della scuola elementare del capoluogo - 2° stralcio lavori.
3. Prezzo complessivo stimato di progetto L. 4.660.000.000.

4. Ditte invitate n. 102:

- 1) R.E.C. Roma; 2) Edilformacai S.c. a r.l. Castenaso (Bologna); 3) Co.E.Stra S.p.a. Firenze; 4) Cav. Giuseppe ing. Rocco rag. Reggio Calabria; 5) S.T.I.C.E.A. S.p.a. Pisa; 6) Co.Ed.Ar. S.c.r.l. Arezzo; 7) Marino S.a.s. Chieti; 8) Ro.Mi. S.p.a. Napoli; 9) Se.Ge.Da S.r.l. Affile (Roma); 10) Geofonda S.r.l. Castellmare di Stabia (Napoli); 11) Edil 2000 S.r.l. Firenze; 12) Spinosa Luigi S.r.l. Napoli; 13) Giap S.r.l. Roma; 14) C.T.C. Cons. Toscano Cost.ni Firenze; 15) Baldassini Tognozzi Cost.ni Sp.a. Firenze; 16) Cogedim S.r.l. Napoli; 17) Masciari Cost.ni Serra San Bruno (Catanzaro); 18) Edilsteel S.r.l. Atessa (Chieti); 19) Picciolini Febo & C. S.n.c. Siena; 20) Carrara Battista S.r.l. Demonte Cuneo; 21) Romagnoli S.p.a. Milano; 22) Gadola S.p.a. Milano; 23) Giudici & Casali S.p.a. Firenze; 24) Arch. Gaetano Berni & Figli S.p.a. Firenze; 25) C.A.E.C. Soc. coop. r.l. Comiso (Ragusa); 26) I.C.E.A. arch. E. Godone Montefollonico (Siena); 27) Schiavina geom. Enrico Casalecchio di Reno (Bologna); 28) Castellani S.r.l. Firenze; 29) Coop. Edile S.r.l. Savona; 30) Licis S.p.a. Torino; 31) Si.Co.Ge Pisa; 32) Cosimo Pancani S.p.a. Signa; 33) Cons. ed. ar. co. Città di Castello (Perugia); 34) Pienne S.r.l. Napoli; 35) Soc. fra Operai Muratori Cesena S.r.l. Cesena; 36) S.G. Cost.ni S.a.s. Napoli; 37) Ires S.p.a. Firenze; 38) Modena Bruno S.r.l. Lucca; 39) Cost.ni Generali Prefabbricati S.p.a. Milano; 40) Nicola Zaccariello Villa Literno (Caserta); 41) Eurostrade S.r.l. Napoli; 42) Carreri S.r.l. Pizzo (Catanzaro); 43) Codelfa Prefabbricati S.p.a. Passalacqua Tortona (Alessandria); 44) Bonciani Cost.ni S.p.a. Firenze; 45) Frasa S.r.l. Roma; 46) Sigla Soc. coop. a r.l. Rimini; 47) Vasco Guarducci & Figlio S.p.a. Firenze; 48) Unico Soc. coop. a r.l. Reggio Emilia; 49) Fondedile Cost.ni S.r.l. Napoli;

- 50) Calosi & Del Mastio S.p.a. Firenze; 51) Co.Ar.C.E. Soc. Coop. r.l. Arezzo; 52) Giomarelli Anterivo S.r.l. Torrita di Siena; 53) Soc. Saporito S.r.l. Livorno; 54) Coop. Muratori sterratori e affini S.r.l. Montecatini Terme (Pistoia); 55) Delta cost.ni soc. coop. r.l. S. Quirico D'Orcia (Siena); 56) Co.Ri.Mec. Italiana S.p.a. Milano; 57) Edilcore soc. coop. a r.l. Grevalcore (Bologna); 58) Dott. ing. Focanti S.a.s. Roma; 59) Cost. Etruria soc. coop. a r.l. Montelupo Fiorentino (Firenze); 60) Pasquale Bellomo edilizia S.r.l. Bari; 61) Imp. C.C.C. Cost.ni civili Cerasi S.p.a. Roma; 62) C.P.P. Cost.ni Pubbliche e Private S.p.a. Roma; 63) Ernesto Frabboni S.p.a. Bologna; 64) Nuova Flego & Messineo S.p.a. Viterbo; 65) Sifra sud S.r.l. Napoli; 66) Massini & Gori S.n.c. Monteverchi (Arezzo); 67) E.S.I.T. S.r.l. Catania; 68) Anonima Bresciana Costr.ni S.p.a. Palermo; 69) Pa.Bar. S.p.a. Siena; 70) Italcantieri S.p.a. Milano; 71) Bellesi Roberto S.a.s. Firenze; 72) Rosario Russo Aspra Bagheria; 73) Bartolomei & Manetti S.p.a. Campi Bisenzio (Firenze); 74) Vibrocemento Perugia S.r.l. Perugia; 75) S.E.A.M. S.p.a. Roma; 76) Vita S.p.a. Agrigento; 77) Soc. Lattanzi p.a. Roma; 78) Solidea S.r.l. Bitritto (Bari); 79) Cost.ni Grillo S.p.a. Catania; 80) R.E.Co.R.D. Romana edile cost.ni S.r.l. Roma; 81) Co.Pro.La Bari; 82) Edilcarducci S.r.l. Bagno a Ripoli (Firenze); 83) Edilgamma S.r.l. Rieti; 84) Speci S.r.l. Pomezia (Roma); 85) Ing. Giovanni Andrea cost.ni S.p.a. Messina; 86) So.Ge.A. S.r.l. Roma; 87) Viola cost.ni S.a.s. Torreannunziata (Napoli); 88) Vitello Salvatore Grotte (Agrigento); 89) Appalti cost.ni S.r.l. Arezzo; 90) Edil G S.r.l. Sesto Fiorentino; 91) C.I.B. Cons. Imp. Bergamasche Bergamo; 92) Geom. Santoro Giovanni Firenze; 93) Troni Omilde & Figli Firenze; 94) Germana cost.ni S.r.l. Terranuova Bracciolini (Arezzo); 95) Germano Belli S.r.l. Chieti Scalo; 96) Oplonde S. Pietro a Ponti; 97) De.Sa.Ma. cost.ni S.a.s. Roma; 98) Co.Ge.Mar. S.p.a. Livorno; 99) S.I.C.E.D. S.p.a. Campi Bisenzio; 100) Pietro Focardi S.r.l. S. Giovanni Valdarno (Arezzo); 101) Grum Edil cost.ni S.r.l. Napoli; 102) Gheri cost.ni S.r.l. San Casciano Val di Pesa (Firenze).

5. Offerte ricevute n. 32 dalle ditte di cui ai punti 7), 10), 11), 12), 14), 15), 19), 23, 28), 32), 34), 35), 36), 39), 40), 52), 54), 61), 66), 77), 82), 83), 84), 85), 87), 88), 92), 95), 96), 98), 99), 100) dell'elenco sopra riportato.

6. Impresa aggiudicataria: Giudici & Casali S.p.a. di Firenze per L. 3.604.720.100.

Il segretario comunale: dott. Ignazio Runfola

Il responsabile dei lavori pubblici: dott. arch. Giovanni Del Mastio

C-14503 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO
PER LE CASE POPOLARI DELL'ALTO FRIULI**

Tolmezzo

Codice fiscale 00180570301

Avviso di gara d'appalto, licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 per la fornitura di combustibile (procedura ristretta). (spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 4 luglio 1994).

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari dell'Alto Friuli, con sede in Tolmezzo (Udine), via Matteotti n. 7, indice una licitazione privata per la fornitura franco serbatoi nelle 35 centrali termiche ubicate in vari comuni dell'Alto Friuli di circa 450.000 litri di gasolio per riscaldamento.

L'offerta deve riguardare l'intera fornitura. La consegna dei combustibili dovrà avvenire nei quantitativi che verranno richiesti entro il giorno successivo all'ordine anche se festivo nel periodo compreso tra il 15 ottobre 1994 ed il 14 ottobre 1995.

Possono partecipare alla gara imprese singole o riunite secondo quanto disposto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992. In tal caso, tutta la documentazione sottoindicata dovrà riferirsi oltre che alla ditta capogruppo anche alle ditte mandanti, fatta eccezione per i documenti richiesti per i punti previsti dagli articoli 13, lettera c) e 14, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92, che possono riferirsi ad una sola delle imprese.

Le richieste di partecipazione alla gara, su carta bollata ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'Istituto Autonomo per le Case Popolari dell'Alto Friuli - Servizio amministrativo - via Matteotti, 7 33028 Tolmezzo (Udine) - fax 0433/2702, entro e non oltre le ore 12 dell'11 agosto 1994.

La spedizione degli inviti alle imprese prescelte sarà effettuata entro il 19 agosto 1994.

Ala domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta bollata od equivalente per le ditte con sede all'estero gli interessati dovranno allegare la seguente documentazione:

certificato di iscrizione della ditta nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura ovvero nel registro professionale dello stato di residenza, se straniero non residente in Italia, di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza termini di presentazione delle domande di partecipazione;

dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante della ditta con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

dichiarazione di almeno due istituti bancari operanti negli stati membri della CEE dalle quali risulti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa e la capacità all'eventuale gestione della fornitura;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi con il rispettivo importo, data e destinatario;

una descrizione della propria organizzazione con indicazione dei propri magazzini, depositi autorizzati, numero di automezzi per il trasporto di carburante e loro caratteristiche.

Saranno comunque prese in esame ai fini della selezione soltanto le aziende il cui importo globale delle forniture eseguite nell'ultimo triennio non è inferiore a lire un miliardo.

La mancata o incompleta presentazione di uno o più documenti richiesti potrà costituire motivo di non ammissione alla gara.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con i criteri di cui all'art. 16/a) del citato decreto legislativo n. 358/92 e precisamente al prezzo più basso.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'indirizzo dell'Istituto a Tolmezzo (Udine), via Matteotti, 7, tel. 0433/40865 - Servizio amministrativo.

Tolmezzo, 5 luglio 1994

Il presidente: Molinaro p.i. Gino.

C-14511 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO**

Campobasso, via Montegrappa n. 23

Tel. 0874/64041 - Fax 0874/65621

Avviso di gara mediante appalto concorso

L'intestato istituto deve aggiudicare mediante appalto concorso ai sensi dell'art. 59 del decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979, n. 696, i seguenti lavori di costruzione di alloggi di edilizia residenziale pubblica in Campobasso:

A) n. 72 alloggi in località S. Maria de Foras dei quali n. 29 alloggi della superficie utile di mq 67 e n. 43 alloggi della superficie utile di mq 78; importo a base d'appalto di L. 4.692.342.000 finanziato con i fondi dell'art. 22 della legge n. 67/88 concessi con la delibera del consiglio regionale n. 158/93;

B) n. 54 alloggi in località S. Maria de Foras dei quali n. 34 alloggi della superficie utile netta di mq 67, n. 20 alloggi della superficie utile netta di mq 78; importo a base d'appalto di L. 3.399.890.000 finanziato con i fondi dell'art. 35 della legge n. 457/78 concessi con la delibera del consiglio regionale n. 196/33;

C) n. 96 alloggi in località S. Vito della superficie utile netta di mq 67; importo a base d'appalto di L. 5.697.764.000 finanziato con i fondi dell'art. 35 della legge n. 457/88 concessi con la delibera del consiglio regionale n. 197/93.

Alle superfici utili nette sopra indicate vanno aggiunte quelle non residenziali e di autorimesse contenute nei limiti di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici prot. n. 117/Segr. del 9 aprile 1990.

Gli importi sopra indicati sono comprensivi dei costi delle fondazioni, delle elevazioni e delle sistemazioni esterne con esclusione degli oneri per gli allacciamenti ai pubblici servizi.

L'aggiudicazione dei lavori è condizionata alla disponibilità dell'area in corso di acquisizione con le procedure della occupazione urgente e dell'esproprio.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla offerta trascorsi centoventi giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta stessa ove, per colpa dell'Istituto, non si sia proceduto alla stipula del contratto d'appalto entro tale periodo.

I criteri che, ai sensi dell'art. 59 del decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979, n. 696 sono posti a base della determinazione dell'offerta più vantaggiosa sono i seguenti:

a) il prezzo dell'opera per il quale sono attribuibili fino a 50 punti;

b) il valore tecnico ed estetico delle opere progettate che i concorrenti si impegnano a realizzare per il quale sono attribuibili fino a 30 punti;

c) i minori tempi di esecuzione dell'opera, rispetto a quelli di seguito indicati, per i quali sono attribuibili fino a 5 punti;

d) il costo di utilizzazione e di manutenzione per il quale saranno attribuibili fino a 15 punti.

Il termine di esecuzione dei lavori è previsto in quindici mesi naturali e consecutivi dal verbale di consegna dei lavori della progettazione esecutiva.

Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto ai predetti importi e si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta.

È richiesto all'offerente di indicare, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90, le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo.

Il termine utile per diramare gli inviti è fissato entro centoventi giorni dal presente bando.

Le imprese interessate, singole o riunite in associazioni temporanee ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto-legge 19 dicembre 1991, n. 406, iscritte all'Albo nazionale costruttori, cat. 2, per un importo compatibile con le predette basi d'appalto, debbono far pervenire le richieste d'invito entro *dodici giorni* dalla data di pubblicazione del presente bando.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Il presidente: ing. Pasquale Bartolino.

C-14513 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

1. Ente appaltante: Università degli studi di Palermo - Provveditorato ed economato - Ufficio I del Policlinico, via Sebastiano La Franca n. 89, c.a.p. 90127 - Tel. 091/6555501 - Fax 091/6555502.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 16, comma primo, lettera b) e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti elementi: prezzo e valore tecnico.

I coefficienti attribuiti a ciascun elemento sono:

prezzo punti 75;

valore tecnico punti 25.

Nell'ora e nel giorno fissati per la gara si procederà all'apertura delle buste pervenute ed alla verifica della documentazione richiesta ai fine dell'ammissione formale alla gara.

Successivamente apposita Commissione verificherà la rispondenza delle apparecchiature ai requisiti minimi richiesti dall'Amministrazione, e sulla base dei predetti elementi, attribuirà i punteggi per valore tecnico nei limiti dei valori massimi suindicati.

Qualora le attrezzature, a seguito di valutazione della Commissione, non rispondono ai requisiti minimi richiesti l'offerta non sarà ritenuta idonea.

La Commissione dopo la valutazione delle attrezzature sulla base dei depliant, relazioni tecniche e quant'altro le ditte riterranno utile produrre ai fini di una più attenta valutazione, rimette le proprie determinazioni al presidente di gara che procederà in forma pubblica all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, previo avviso alle ditte ammesse alla gara del giorno di apertura delle stesse.

Le caratteristiche tecniche delle attrezzature descritte nelle schede predisposte dall'Amministrazione sono del tutto indicative per cui la Commissione ha facoltà di valutare offerte di attrezzature tecnologicamente più avanzate e funzionali.

L'eventuale indicazione di codici o marche delle attrezzature richieste è puramente indicativa per cui le ditte devono offrire le attrezzature equivalenti purché abbiano le caratteristiche minime richieste dall'Amministrazione.

Il presidente di gara, quindi, procederà all'assegnazione del punteggio relativo al prezzo secondo un calcolo matematico attribuendo il punteggio massimo al prezzo più basso delle offerte valide e punteggi proporzionalmente decrescenti agli altri prezzi.

L'aggiudicazione sarà effettuata in favore della ditta che per ciascun lotto avrà ottenuto il punteggio più altro che scaturirà dalla somma dei due elementi (prezzo e valore tecnico).

3. Luogo di consegna, descrizione della fornitura e divisione in lotti:

a) Policlinico universitario, via del Vespro, 129 - Palermo;

b) elenco dei lotti:

Radiologia generale e speciale odontostomatologica:

lotto n. 1 - attrezzatura radiologica telecomandata e computerizzata - Importo stanziato L. 350.000.000 + I.V.A.;

lotto n. 2 - Ecografo multidisciplinare con Doppler pulsato e continuo - Importo stanziato L. 233.000.000 + I.V.A.;

c) l'aggiudicazione della gara di cui trattasi verrà effettuata per singolo lotto. Le ditte interessate potranno presentare offerta per uno o più lotti.

I prezzi di offerta, per ciascun lotto, non dovranno superare gli importi stanziati.

4. Termine di esecuzione e di consegna: la ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla consegna di quanto aggiudicato entro novanta giorni dalla data di ricezione del relativo ordine.

5. Documenti pertinenti alla gara: il capitolato di appalto con le schede tecniche relative alle caratteristiche delle attrezzature oggetto di gara, possono essere ritirati presso l'Ufficio I del Provveditorato ed Economato del Policlinico, via Sebastiano La Franca n. 89 - Palermo, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare alla gara, le ditte dovranno fare pervenire i documenti indicati al successivo punto 8., esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, in plico sigillato e raccomandato, entro e non oltre le ore 13 del *giorno precedente* a quello fissato per la gara.

Si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare l'impossibilità di eventuali manomissioni, sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente scrittura: «Offerta per la gara del giorno 27 settembre 1994 alle ore 9, relativa alla fornitura di attrezzature sanitarie per la C. Radiologia gen. e spec. odontostomatologica».

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo della ditta mittente; in caso di raggruppamento di ditte, dovranno essere indicate tutte le ditte riunite, evidenziando la ditta capogruppo;

b) il plico dovrà essere indirizzato a: Università degli studi di Palermo, piazza Marina n. 61, c.a.p. 90133;

c) le offerte e la documentazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti legali di tutte le ditte che ne hanno interesse; persone diverse dovranno essere munite di idonea procura speciale autenticata nelle forme di legge, nella quale siano precisati i poteri conferiti;

b) la gara sarà esperita nei locali del Rettorato siti in piazza Marina n. 61 - Palermo, il giorno 27 settembre 1994 alle ore 9.

8. Per potere partecipare alla gara, le ditte concorrenti dovranno presentare, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

a) offerta in carta legale, contenente l'indicazione della marca e del modello delle attrezzature offerte, il prezzo complessivo ed unitario, I.V.A. esclusa, di ogni lotto cui la ditta intende partecipare (sia in cifre che in lettere), ed il numero di codice fiscale e di partita I.V.A., sottoscritta con firma leggibile e per esteso del titolare o di un suo procuratore quando si tratti di ditta individuale o dei legali rappresentanti quando si tratti di società o di cooperative.

Nella suddetta offerta dovrà essere identificata univocamente la consistenza dell'attrezzatura offerta nel suo complesso e nelle singole parti con l'indicazione dei prezzi unitari riferiti agli eventuali singoli articoli facenti parte del lotto.

L'offerta dovrà essere proposta esclusivamente per le apparecchiature richieste. Le ditte dovranno, pertanto astenersi dal formulare offerta per apparecchiature proposte in alternativa o per accessori non richiesti.

Sarà ammessa, pertanto, soltanto un'offerta ed in caso di altra in alternativa quest'ultima sarà ritenuta come non presentata.

L'offerta deve essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura nella quale non devono essere inseriti altri documenti e, sul cui esterno dovrà apporsi l'annotazione «Contiene offerta».

L'offerta deve essere firmata dal titolare o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo o consorzio di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o cooperativa o consorzio di cooperative, della facoltà di adempiere agli incombenti relativi.

Nel caso di raggruppamento di ditte l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le ditte raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte;

b) quietanza comprovante la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari ad 1/30 dell'importo stanziato per ciascuna attrezzatura. Nel caso in cui la ditta partecipi a più lotti la cauzione deve essere rapportata alla somma dei lotti cui la ditta intende partecipare.

Il deposito cauzionale può essere costituito mediante versamento presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, ovvero, ai sensi della legge 10 giugno 1962, n. 348, mediante fidejussione rilasciata dalle Aziende di Credito previste dal decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 605 oppure mediante polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazioni regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del testo unico dalle leggi sull'esercizio delle Assicurazioni private approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449.

Nell'ipotesi di raggruppamento di ditte il deposito cauzionale provvisorio deve essere costituito dalla ditta mandataria capogruppo;

c) certificato in bollo al quale risulti che la ditta è iscritta alla Camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato od analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti per la categoria adeguata all'oggetto dell'appalto di fornitura (art. 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358), di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara;

d) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della cancelleria del Tribunale competente, sezione società commerciali, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, dal quale risultino i legali rappresentanti della società ed i relativi poteri;

e) per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato del Tribunale competente, sezione fallimentare, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società o della ditta individuale non sia in corso una procedura di fallimento, o né sussiste concordato preventivo.

In alternativa ai certificati di cui al punto 8., lettere c), d), e), possono essere presentate dichiarazioni temporaneamente sostitutive di data non anteriore a quelle richieste per i certificati, rese ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, purché le stesse attestino il contenuto delle certificazioni medesime;

f) dichiarazione su carta bollata, resa dal legale rappresentante e sottoscritta con firma autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge, 4 gennaio 1968, n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, dalla quale risulti:

1) di accertare tutte le norme contenute nel presente bando di gara nonché di quelle previste nel capitolato d'appalto e di avere preso

conoscenza dell'oggetto dell'appalto, ed essere in condizioni di potere effettuare la fornitura in conformità alle caratteristiche richieste, nei tempi prescritti e nel luogo per la consegna, di avere giudicato i prezzi nel suo complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che si accinge a fare;

2) l'indicazione dei lotti per i quali si presenta offerta;

3) che le attrezzature offerte sono conformi alle caratteristiche richieste;

4) che a carico della ditta nonché degli amministratori non sussistono provvedimenti o procedimenti, per l'applicazione delle misure di prevenzione, divieti, sospensioni o decadenze a norma della vigente legislazione antimafia;

5) l'indicazione del codice fiscale e partita I.V.A.;

6) l'inesistenza di tutte, nessuna esclusa, le preclusioni elencate nell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

7) che l'attrezzatura offerta è costruita a regola d'arte ed è pienamente conforme a tutta la normativa vigente in materia di sicurezza e di prevenzioni infortuni, e che la ditta assume ogni responsabilità civile e penale per eventuali danni che dovessero verificarsi, anche successivamente al periodo di garanzia, a persone e cose per difetti di fabbricazione e/o di installazione delle attrezzature fornite;

8) i prezzi praticati sono conformi a quelli di mercato e non sono superiori a quelli offerti alle altre UU.SS.LL. d'Italia;

9) l'elezione del domicilio a Palermo delle ditte partecipanti alla gara;

g) nel caso di raggruppamento di imprese la ditta capogruppo deve presentare il contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza stipulato tra la ditta mandataria capogruppo e la ditta mandante, risultante da atto pubblico o da scrittura privata autenticata;

h) per ciò che concerne le ditte riunite, la ditta capogruppo deve presentare tutti i documenti indicati al precedente punto 8., ciascuna ditta facente parte della riunione dovrà presentare i documenti richiesti dal bando di gara di cui al punto 8. ad accezione di quelli indicati con le lettere a) e l);

i) relazione tecnica, per ciascun lotto cui la ditta intende partecipare, delle caratteristiche delle apparecchiature offerte e depliants illustrativi delle stesse redatti in lingua italiana, se redatti in altra lingua, dovrà essere allegata la relativa traduzione in italiano.

Sui depliants dovranno risultare in modo chiaro il lotto di riferimento, il modello, l'impresa produttrice dell'attrezzatura offerta, il timbro della ditta partecipante alla gara.

Qualora i depliants riportino la descrizione di altre attrezzature non facenti parte dell'appalto, sui depliants stessi dovranno chiaramente essere evidenziate le attrezzature per le quali la ditta concorre;

l) dichiarazione con la quale la ditta precisi la durata della garanzia delle apparecchiature, che non deve essere inferiore a 12 mesi dalla data del collaudo, le modalità con le quali verranno assicurati il servizio di assistenza e quello di manutenzione, l'ubicazione del centro di assistenza e che le apparecchiature offerte sono dell'ultima generazione e/o produzione.

9. Finanziamenti e pagamenti delle forniture: la spesa per il suddetto appalto grava sui contributi erogati dall'Assessorato sanità della regione Siciliana per l'anno 1988; il pagamento verrà effettuato solo dopo che l'Università avrà ricevuto l'accreditamento del contributo disposto dall'Assessorato regionale della sanità a seguito di fornitura positivamente collaudata e di regolare visita di ricognizione e verifica.

10. Possono partecipare alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358, con le modalità nello stesso precisate.

11. Le ditte offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora, decorsi centoottanta giorni dalla data di apertura delle buste, non fosse loro pervenuta comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

12. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: si procederà all'aggiudicazione dell'appalto separatamente per ciascun lotto secondo la valutazione congiunta del prezzo e del valore tecnico delle attrezzature offerte.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta valida, per ogni singolo lotto.

Nel caso che siano state presentate più offerte uguali fra loro, ad esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del regolamento di contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

13. Altre indicazioni:

a) saranno esclusi dalla gara i plichi pervenuti senza l'osservanza delle prescrizioni di cui al punto 6. del presente bando.

Si farà luogo, altresì, all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti e nel caso in cui il plico contenente la documentazione e/o le buste contenenti le offerte economiche siano state presentate in difformità alle modalità e prescrizioni sopra descritte di cui al punto 8.;

b) il recapito dei plichi raccomandati e sigillati contenenti i documenti per la partecipazione alla gara rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, gli stessi non giungano a destinazione entro il termine perentorio delle ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara;

c) trascorso il termine perentorio stabilito delle ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti; non si farà luogo a gara di migliororia, né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

Nel caso in cui la ditta farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, le stesse non saranno ammesse alla gara;

d) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

e) quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione;

f) saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

che siano in stato di fallimento, di liquidazione e di cessazione di attività, di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana;

nei confronti del quale sia in corso una procedura di cui al punto precedente;

che abbiano riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'Ente appaltante;

che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o a quella del Paese di residenza;

che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana o a quella del Paese di residenza;

che abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

g) l'Amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, di non aggiudicare uno o più lotti ovvero di disporre l'annullamento della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

h) entro dieci giorni dall'espletamento della gara, l'Amministrazione comunicherà l'esito di essa all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria.

L'aggiudicatario entro dieci giorni dalla comunicazione della avvenuta aggiudicazione provvisoria deve presentare:

certificati di residenza e di stato di famiglia, di data non anteriore a due mesi ed in carta libera, relativi al titolare della ditta individuale ed ai soci ed amministratori muniti di poteri di rappresentanza nel caso di società, nonché degli eventuali direttori tecnici, per l'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/90;

costituzione di deposito cauzionale definitivo pari al 5% del valore della fornitura aggiudicata, costituito con le medesime modalità previste per la cauzione provvisoria. In caso di fidejussione bancaria o polizza assicurativa, la garanzia dovrà essere valida di anni 2 e sui prezzi di aggiudicazione dovrà essere praticato lo sconto dello 0,50%;

certificazioni per le quali in sede di gara sono state prodotte dichiarazioni temporaneamente sostitutive di cui al punto 8., lettere c), d), e);

mod. GAP, debitamente compilato e sottoscritto nella parte di competenza della ditta;

versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità che saranno precisate dall'Amministrazione nella lettera di comunicazione di aggiudicazione provvisoria.

Qualora l'aggiudicatario non provveda alla presentazione della documentazione richiesta, ovvero quest'ultima non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni presentate in sede di gara, l'Amministrazione annulla, con atto motivato, l'aggiudicazione, incamera la cauzione provvisoria ed aggiudica la fornitura al concorrente che segue nella graduatoria, previa acquisizione della documentazione di rito.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'accertamento di cui all'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936.

Le prescrizioni contenute nel presente bando annullano o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato d'appalto.

Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia alle norme del Codice civile che disciplinano i contratti nonché alle norme del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.

Per ogni controversia sarà competente il Foro di Palermo. Il verbale di gara tiene luogo di contratto e produrrà i suoi effetti con l'aggiudicazione definitiva da parte dell'Università ai sensi dell'art. 16 R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Tale contratto sarà immediatamente vincolante per la ditta aggiudicataria, mentre impegnerà l'Università solo dopo che sarà intervenuto il provvedimento formale di concessione contributo da parte dell'Assessorato sanità della regione Siciliana.

14. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 13 luglio 1994.

Palermo, 13 luglio 1994

Il rettore: prof. Antonino Gullotti.

C-14520 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI SAVONA

Aviso di gara a licitazione privata

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Savona indirà prossimamente la seguente licitazione privata: lavori di costruzione di un fabbricato in Cairo M.te Loc. Buglio - Alloggi 43.

Importo presunto a base d'asta L. 5.017.729.640.

La gara verrà esperita con il metodo di cui all'art. 1 lett. d) e dell'art. 4 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e successive modificazioni.

Le Imprese interessate potranno chiedere di partecipare alla gara inviando domanda in carta legale entro il 16 agosto 1994 al seguente indirizzo: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Savona - Via Paleocapa, 4-7 Savona.

Nelle singole domande di partecipazione gli interessati dovranno indicare, sotto forma di dichiarazione sottoscritta dal titolare dell'Impresa o dal legale rappresentante, successivamente verificabile, quanto segue:

di essere iscritto all'Albo Nazionale dei Costruttori, cat. 2, per l'importo necessario ad assumere l'appalto;

di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale ai sensi del D.P.R. 6 ottobre 1972 n. 641, e che nei confronti del dichiarante non è stato emesso provvedimento di decadenza o sospensione dall'Albo Nazionale dei Costruttori, derivante da applicazione di misure di prevenzione di cui alla legge 646/82 (antimafia) e da condanne penali;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 13 della legge 584/77;

un elenco dei lavori di nuova costruzione di edilizia civile eseguiti negli ultimi cinque anni, con l'indicazione del committente, dell'importo, il periodo e luogo di esecuzione, possesso di certificazioni attestanti l'esecuzione a regola d'arte di detti lavori;

l'attrezzatura, mezzi d'opera e l'equipaggiamento di cui l'impresa dispone;

cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d), del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta;

costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lett. a);

di essere in possesso di referenze e titoli di cui all'art. 17 della legge 584/77;

istituti bancari che possono attestare l'idoneità finanziaria e economica dell'Impresa a fini dell'assunzione dell'appalto;

l'adempimento agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi secondo la legislazione vigente ed i contratti di categoria in corso, ivi compresa l'iscrizione alla Cassa Edile per le Imprese edili;

eventuali vertenze giudiziarie con Enti Pubblici relativamente ad appalti in corso;

di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

È ammessa la presentazione di offerte da parte di Imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e segg. della legge 8 agosto 1977 n. 584 e succ. modificazioni.

Nel caso di imprese riunite la dichiarazione di cui sopra dovrà essere presentata oltre che per l'Impresa Capogruppo, anche per le Imprese mandanti.

La completezza della dichiarazione sopra elencata costituisce condizione essenziale per l'esame delle richieste di invito.

Le richieste di invito di partecipazione non vincolano l'Amministrazione e la scelta delle Imprese da ammettere alla gara verrà effettuata a insindacabile giudizio del Responsabile del Procedimento.

L'aggiudicazione dell'appalto è subordinata alla disponibilità di finanziamento.

Savona, 11 luglio 1994.

Il responsabile del procedimento
arch. Giovanni Cerisola

C-14521 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI SAVONA

Aviso di gara a licitazione privata

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Savona indirà prossimamente la seguente licitazione privata: lavori di recupero, edificio in Savona via Aglietto - Alloggi 120.

Importo presunto a base d'asta L. 5.590.000.000.

La gara verrà esperita con il metodo di cui all'art. 1 lett. d) e dell'art. 4 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e successive modificazioni.

Le Imprese interessate potranno chiedere di partecipare alla gara inviando domanda in carta legale entro il 16 agosto 1994 al seguente indirizzo: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Savona - Via Paleocapa, 4-7 Savona.

Nelle singole domande di partecipazione gli interessati dovranno indicare, sotto forma di dichiarazione sottoscritta dal titolare dell'Impresa o dal legale rappresentante, successivamente verificabile, quanto segue:

di essere iscritto all'Albo Nazionale dei Costruttori, cat. 2, per l'importo necessario ad assumere l'appalto;

di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale ai sensi del D.P.R. 6 ottobre 1972 n. 641, e che nei confronti del dichiarante non è stato emesso provvedimento di decadenza o sospensione dall'Albo Nazionale dei Costruttori, derivante da applicazione di misure di prevenzione di cui alla legge 646/82 (antimafia) e da condanne penali;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 13 della legge 584/77;

un elenco dei lavori di nuova costruzione di edilizia civile eseguiti negli ultimi cinque anni, con l'indicazione del committente, dell'importo, il periodo e luogo di esecuzione, possesso di certificazioni attestanti l'esecuzione a regola d'arte di detti lavori;

l'attrezzatura, mezzi d'opera e l'equipaggiamento di cui l'impresa dispone;

cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d), del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta;

costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lett. a);

di essere in possesso di referenze e titoli di cui all'art. 17 della legge 584/77;

istituti bancari che possono attestare l'idoneità finanziaria e economica dell'Impresa a fini dell'assunzione dell'appalto;

l'adempimento agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi secondo la legislazione vigente ed i contratti di categoria in corso, ivi compresa l'iscrizione alla Cassa Edile per le Imprese edili;

eventuali vertenze giudiziarie con Enti Pubblici relativamente ad appalti in corso;

di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

È ammessa la presentazione di offerte da parte di Imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e segg. della legge 8 agosto 1977 n. 584 e succ. modificazioni.

Nel caso di imprese riunite la dichiarazione di cui sopra dovrà essere presentata oltre che per l'Impresa Capogruppo, anche per le Imprese mandanti.

La completezza della dichiarazione sopra elencata costituisce condizione essenziale per l'esame delle richieste di invito.

Le richieste di invito di partecipazione non vincolano l'Amministrazione e la scelta delle Imprese da ammettere alla gara verrà effettuata a insindacabile giudizio del Responsabile del Procedimento.

L'aggiudicazione dell'appalto è subordinata alla disponibilità di finanziamento.

Savona, 11 luglio 1994

Il responsabile del procedimento
arch. Giovanni Cerisola

C-14522 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI*

STAFFORD MILLER - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Correggio, 19

*Publicazione del prezzo di specialità medicinale
(ai sensi della delibera C.I.P.E. del 25 febbraio 1994)*

Specialità medicinale e confezione: COLIFOAM SCHIUMA
RETTALE BOMBOLA SPRAY 25 g;

AIC: n. 027000013;
classe A;
prezzo: L. 33.600 (trentatremilaseicento).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi della delibera C.I.P.E. sopracitata.

Un procuratore: dott. Claudio Lodi.

M-6725 (A pagamento).

LABORATORI UCB - S.p.a.

*Avviso di rettifica delle inserzioni pubblicate nella Gazzetta Ufficiale
n. 159 del 9 luglio 1994 - Parte seconda*

I sottoscritti Laboratori UCB S.p.a., con sede in Pianezza (TO), alla via Praglia n. 15, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0047177016 chiedono che vengano così modificate le pubblicazioni di cui alla *Gazzetta Ufficiale* 159 del 9 luglio 1994 riferentesi ai seguenti prodotti:

«JOSAXIN 12 cpr 500 mg - flac. gran. 24 gr - 12 buste gran 2 gr».

Codice di pubblicazione: C-13074 pag. 73;

«CONDROFER 40 cps 300 mg - 20 bust. AD 300 mg - 20 bust. BB 150 mg».

Codice di pubblicazione: C-13075 pag. 73:

«ZIRTEC 20 cpr 10 mg - gocce 20 ml 10 mg/ml».

Codice di pubblicazione: C-13076 pag. 73;

SOMATOSTATINA UCB iv 1 f.la 250 mcg + 1 f. solv. - iv 1 f.la 3 mg + 1 f. solv».

Codice di pubblicazione: C-13077 pag. 74,

con l'eliminazione della seguente frase: «I suddetti prezzi sono vigenti dal 21 marzo 1994 data di entrata in vigore del decreto-legge 18 marzo 1994 n. 186 (*Gazzetta Ufficiale* 21 marzo 1994 n. 66)».

Pianezza, 15 luglio 1994

L'amministratore delegato: dott. Sergio Mastroviti.

C-15416 (A pagamento).

CHEMIL FARMACEUTICI - S.r.l.

*Avviso di rettifica delle inserzioni pubblicate nella Gazzetta Ufficiale
n. 159 del 9 luglio 1994 - Parte seconda*

La sottoscritta Chemil Farmaceutici S.r.l., con sede in Pianezza (TO), alla via Praglia n. 15, Codice fiscale n. 00757340153 chiede che vengano modificati i numeri di codice relativi all'A.I.C. dei seguenti prodotti, come a fianco degli stessi indicato:

«CRONEPARINA 10 siringhe pronto uso 0,2 ml 5000UI - codice A.I.C. 023645157»;

«CRONEPARINA 10 siringhe pronto uso 0,5 ml 12500 UI - codice A.I.C. 023645171»;

lasciando invariata ogni altra indicazione a loro riferita.

Codice di pubblicazione: C-13071 pag. 70.

Pianezza, 5 luglio 1994

L'amministratore delegato: dott. Sergio Mastroviti.

C-15417 (A pagamento).

CHEMIL FARMACEUTICI - S.r.l.

*Avviso di rettifica delle inserzioni pubblicate nella Gazzetta Ufficiale
n. 159 del 9 luglio 1994 - Parte seconda*

La sottoscritta Chemil Farmaceutici S.r.l., con sede in Pianezza (TO), alla via Praglia n. 15, Codice fiscale n. 00757340153 chiede che vengano così modificate le pubblicazioni di cui *Gazzetta Ufficiale* 159 del 9 luglio 1994 riferentesi ai seguenti prodotti:

«VIRLIX 20 cpr 10 mg».

Codice di pubblicazione: C-13070 pag. 70;

«FERROL 40 cps - 20 bustine».

Codice di pubblicazione: C-13072 pag. 70;

«CRONEPARINA 10 f.la 0,2 ml 5000 UI - 10 f.la 0,5 ml 12500 UI - 10 sir. pronto uso 0,2 ml 5000 UI - 10 sir. pronto uso 0,5 ml 12500 UI».

Codice di pubblicazione: C-13071 pag. 70,

con l'eliminazione della seguente frase: «I suddetti prezzi sono vigenti dal 21 marzo 1994 data di entrata in vigore del decreto-legge 18 marzo 1994 n. 186 (*Gazzetta Ufficiale* del 21 marzo 1994 n. 66).»

Pianezza, 5 luglio 1994

L'amministratore delegato: dott. Sergio Mastroviti.

C-15418 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-13190 riguardante LABORATORI BALDACCI - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 159 del 9 luglio 1994 alla pagina n. 90 dove è scritto: «Nome della specialità medicinale: SALUMID» leggasi: «Nome della specialità medicinale: SULAMID».

Invariato il resto.

C-14532.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ARJO WIGGINS ITALIA - S.r.l.	9
BANCA DEL POPOLO BANCA POPOLARE Società Coop. a resp. lim.	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SESTO SAN GIOVANNI Soc. Coop. a r.l.	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ARBOREA Società Cooperativa a Responsabilità Limitata	5
BANCA LOMBARDA - S.p.a. Gruppo Banca Lombarda	6
BANCA NAZIONALE DELLE COMUNICAZIONI - S.p.a.	6
BANCA POPOLARE DEL MOLISE Società Coop. a r.l.	5
BANCA POPOLARE PIO X Soc. Coop. a r.l.	5
BANCO DI SICILIA - S.p.a.	7
BARGA - S.r.l.	7
BORFIN - S.p.a.	11
BORSARI - S.r.l.	11
BPD DIFESA E SPAZIO - S.p.a.	10
CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO - S.p.a.	5
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.	6
CEMENTERIA DI AUGUSTA - S.p.a.	1
COMPES - COMPONENTI PER L'ENERGIA E LO SPAZIO - S.p.a.	10
D.ED. - S.r.l.	8
ELEMEC - S.p.a. Elettromeccanica Costruzioni e Ricerca	9
EUROTINTORIA - S.p.a.	8
FIAT COMPONENTI E IMPIANTI PER L'ENERGIA E L'INDUSTRIA - S.p.a.	10
FIAT COMPONENTI E IMPIANTI PER L'ENERGIA E L'INDUSTRIA - S.p.a.	10
G.D.A. - S.r.l.	10
GE.SE.RI. - S.p.a. Gestione servizi di riscossione	3
GESTIELLE - S.p.a. Gestione Fondi Comuni di Investimento Mobiliare Gruppo Elle.	5
I.GE.CO. LAVORI - S.p.a. Impresa generale costruzioni	3
IMMOBILIARE VIA OSTIENSE - S.p.a.	3

	PAG.		PAG.
ISTITUTO NAZIONALE DI CREDITO EDILIZIO- S.p.a.	6	RADICIFIN - S.p.a.	2
ITALCHEM TRASPORTI - S.r.l.	11	RIFINIZIONE NUOVA EUROPA - S.r.l.	8
KUORII COMPANY - S.r.l.	7	S.I.L.P. - S.p.a. Società Industriale Lavorazione Piombo	2
KURLY KATE (ITALY) - S.p.a.	2	SOCIETÀ CESALPINA FOOD - S.p.a.	4
LUCCHESI - S.p.a.	4	SOCIETÀ ITALIANA DEI TRASPORTI BOURGEY MONTREUIL INTERNATIONAL - S.r.l.	11
MEDITERRANEA COSTRUZIONI - S.r.l.	9	VIAGGI KUONI - S.p.a.	3
MERIDIANA FINANZA - S.p.a.	4	VIBAC - S.p.a.	2
OTO SISTEMI CIVILI - S.p.a.	3	VIFAN - S.p.a.	2

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



* 4 1 2 1 0 0 1 6 9 0 9 4 *

L. 4.350